

REGIONE TOSCANA
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO
Sede Legale Piazza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

Numero della delibera	197
Data della delibera	05-02-2021
Oggetto	Delibera/determina a contrarre
Contenuto	P.O. S. Giuseppe Empoli - Interventi 2° fase - lotto 2 - ristrutturazione interna edificio H: riapprovazione di parte della documentazione tecnica da porre a base della procedura di gara a seguito di aggiornamenti normativi. Indizione della gara di appalto per l'affidamento dei lavori.

Dipartimento	DIPARTIMENTO SIOR
Direttore Dipartimento	LAMI SERGIO
Struttura	SOC Gestione Amministrativa SIOR e ospedali in concessione
Direttore della Struttura	LAMI SERGIO
Responsabile del procedimento	LAMI SERGIO

Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio
30.900.000	Fabbricati indisponibili	1A020201	

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° pag.	Oggetto
A	44	Relazione del RUP con sub allegati 1 "Quadro economico dell'intervento" e 2 "Criteri di selezione degli operatori economici e di valutazione delle offerte tecniche"

IL DIRETTORE GENERALE
(in forza del D.P.G.R. Toscana n. 33 del 28 febbraio 2019)

Vista la Legge Regionale n. 84 del 28/12/2015 recante il *“Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del sistema sanitario regionale. Modifiche alla l.r. 40/2005”*;

Vista la Delibera n. 1720 del 24/11/2016 di approvazione dello Statuto aziendale e le conseguenti delibere di conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture aziendali;

Preso atto che con Delibera del Direttore generale n. 785 del 30/05/2019 l’Ing. Sergio Lami, con decorrenza dal 01/06/2019, è stato nominato Direttore del Dipartimento Interaziendale SIOR nonché Direttore della SOC Gestione amministrativa SIOR e ospedali in concessione, con i compiti e le finalità individuate nello Statuto SIOR;

Preso atto della comunicazione pervenuta dallo Staff Direzione generale in data 10/07/2019 nella quale viene precisato che afferiscono alla SOC Gestione amministrativa SIOR e ospedali in concessione, oltre alle attività di controllo di tutti i servizi manutentivi regolate dal rapporto concessorio per gli ospedali di Prato, Pistoia, Lucca e Massa, le attività svolte all’interno del Presidio ospedaliero “San Giuseppe” di Empoli, sia quelle afferenti alla gestione della concessione sia quelle afferenti a contratti di lavori e/o servizi di altra natura, ivi compresi i servizi di architettura e di ingegneria e che, pertanto, il dirigente competente all’adozione dei relativi atti è il Direttore della SOC Gestione amministrativa SIOR e ospedali in concessione, nella fattispecie l’Ing. Sergio Lami;

Richiamata, inoltre, la delibera n. 1348 del 26/09/2019 *“Modifica Delibera n. 644/2019 ‘Approvazione del sistema aziendale di deleghe (...)’ e Delibera n. 885/2017 ‘Criteri generali per la nomina delle Commissioni giudicatrici nell’ambito delle gare d’appalto del Dipartimento Area Tecnica e ripartizioni di competenze tra le SOC (...)’. Integrazione deleghe dirigenziali ed individuazione competenze nell’adozione degli atti nell’ambito del Dipartimento Area Tecnica e del Dipartimento SIOR”* nella quale, fra le altre disposizioni, viene deliberato:

- di modificare la Delibera del Direttore Generale f.f. nr. 885 del 16/06/2017 ai punti:

- sub 4 lett. A) del dispositivo, prevedendo che compete alle SOC Tecniche la predisposizione di tutta la documentazione tecnica indispensabile per le procedure di gara, documentazione che viene adottata con atto del Direttore Generale, previo parere favorevole del Direttore del Dipartimento in relazione alla compatibilità con il Piano Investimenti, su proposta del Direttore della SOC Tecnica di competenza, che si avvale per l’istruttoria amministrativa del personale della SOC Appalti e Supporto Amministrativo. Con il medesimo atto il Direttore Generale indice la procedura di gara;
- sub 4 lett. B) del dispositivo, prevedendo che compete alla SOC Appalti e supporto amministrativo la predisposizione di tutta la documentazione amministrativa conseguente e necessaria per l’espletamento delle procedure di gara sulla base dell’atto di programmazione e indizione della procedura, su proposta delle strutture di competenza afferenti al Dipartimento Area Tecnica, previo parere favorevole del Direttore del Dipartimento Area Tecnica in merito alla compatibilità economica di importi che vadano ad incidere sul Piano Investimenti;

- che le disposizioni ivi contenute si intendono applicabili, in senso estensivo, anche al Dipartimento interaziendale SIOR per l’espletamento delle procedure di propria competenza ed in particolare nel caso di affidamenti, siano essi superiori o inferiori alla soglia dei 40.000,00 euro, che vadano a gravare sul Piano Investimenti e per i quali sarà necessario acquisire il preliminare parere favorevole del Direttore del Dipartimento Area Tecnica relativamente alla compatibilità con il Piano Investimenti stesso;

Richiamati:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, come novellato dal Decreto Legislativo 19 aprile 2017 n. 56 “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”, che ha, tra l’altro, modificato la rubrica del decreto in “*Codice dei contratti pubblici*”, e da ultimo modificato dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge n. 32 del 18 aprile 2019 “*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*”;
- la Legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*” (cd. Decreto Semplificazioni);
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “*Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 17 aprile 2006, n.163*”, recante “*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*” per gli articoli tuttora vigenti, ai sensi dell’art. 216 del D.Lgs. 50/2016 “*Disposizioni transitorie e di coordinamento*”;
- il Capitolato Generale di Appalto LL.PP. - Decreto Ministero LL.PP. 19 aprile 2000, n. 145, limitatamente alle disposizioni ancora in vigore;
- il Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, “*Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*”;
- il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 10 novembre 2016 n. 248 “*Regolamento recante individuazione delle opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica e dei requisiti di specializzazione richiesti per la loro esecuzione, ai sensi dell’articolo 89, comma 11, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”;
- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2018, n. 49 Regolamento recante “*Approvazione sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione*”;
- la Legge Regionale Toscana 13 luglio 2007, n. 38 e s.m.i. “*Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro*”;
- le Linee Guida ANAC n. 2, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “*Offerta economicamente più vantaggiosa*”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con Delibera n. 1005, del 21 settembre 2016 e aggiornate al D. lgs 19 aprile 2017, n. 56 con Delibera del Consiglio n. 424 del 2 maggio 2018;

Premesso che:

- l’Azienda USL Toscana Centro ha previsto la ristrutturazione edilizia dell’edificio H del P.O. “San Giuseppe”, in Via Boccaccio a Empoli, attraverso interventi finalizzati all’adeguamento funzionale e alla messa a norma dello stesso, al fine di realizzare un “Polo” integrato nel Presidio ospedaliero empolese, polivalente e funzionale, in grado di erogare un insieme di servizi sanitari specialistici di tipo ambulatoriale, diagnostico e di programmazione interventistica per ottimizzare la risposta alla domanda di salute del cittadino;
- il progetto esecutivo, redatto dai progettisti incaricati del RTI costituito Mythos consorzio stabile s.c.a.r.l (mandataria)/M&E S.r.l. (mandante) - cui sono stati affidati i servizi di progettazione esecutiva, direzione lavori, contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione per l’intervento di cui trattasi, come disposto con Determinazione dirigenziale n. 302 del 25/02/2019 di aggiudicazione - prevede la realizzazione di aree aggregate per funzioni omogenee di attività sanitaria e servizi di supporto, articolate in servizi generali (locali tecnologici, depositi, spogliatoi, cup, uffici, t.p. farmacia, servizi sociali), poliambulatori, dialisi, riabilitazione, centro donna;
- tale intervento, denominato, per motivi di uniformità e brevità, “*Ospedale S. Giuseppe Empoli - Interventi 2^ fase - lotto 2 - ristrutturazione interna edificio HP*”, è inserito nel Piano Investimenti aziendale 2020/2022 approvato con Delibera del Direttore Generale n. 1170 del 15/10/2020 “*Rimodulazione del Piano Investimenti 2020/2022 adottato con delibera del DG 1002 del 27.08.2020*” ed è identificato con il codice EM-20 e con il codice regionale 11.EO01.2248, per un importo complessivo di € 30.900.000,00;

Dato atto che l'Ing. Sergio Lami, allora Direttore SOC Manutenzione Immobili Empoli, con nota del 08/11/2016 del Direttore Dipartimento Area Tecnica, è stato nominato, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm., quale Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione della seconda fase degli interventi relativi all'ospedale "San Giuseppe" di Empoli, mantenendo il ruolo in qualità di Direttore della SOC Gestione amministrativa SIOR e ospedali in concessione del Dipartimento Interaziendale SIOR, in virtù della comunicazione pervenuta dallo Staff Direzione generale in data 10/07/2019 sopra richiamata;

Richiamata la delibera del Direttore Generale n. 895 del 24/07/2020 "*Ristrutturazione edilizia ai fini dell'adeguamento funzionale dell'attività sanitaria e messa a norma dell'edificio H del Presidio Ospedaliero "San Giuseppe", in Viale Boccaccio – Empoli (FI). Approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo e del quadro economico*" nella quale:

- è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento di cui trattasi, verificato dalla società Bureau Veritas Italia spa in data 14/07/2020 con l'emissione del rapporto finale di verifica n. J11016/20/RG/fi rev. 1 (allegato 1 alla relazione del RUP, allegato A alla citata deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa) e validato dal Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Sergio Lami, con verbale di validazione del 15/07/2020 (allegato 2 alla relazione del RUP, allegato A alla citata deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa), progetto composto dagli elaborati riepilogati nel documento "Elenco degli elaborati" (allegato 4 alla relazione del RUP, allegato A alla citata deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa), copia cartacea integrale del progetto esecutivo conservata agli atti della SOC Gestione amministrativa SIOR e ospedali in concessione;
- è stato approvato il quadro economico relativo all'intervento in oggetto (allegato 3 alla relazione del RUP allegato A alla citata deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa) e compreso nel progetto esecutivo, che prevede un costo complessivo di € 30.900.000,00, di cui € 25.566.100,59 per lavori (comprensivo di € 482.329,86 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta) e € 5.333.899,41 per somme a disposizione, come previsto dal Piano Investimenti 2019-2021, adottato con Deliberazione del Direttore Generale n. 81 del 15/01/2019, rimodulato con Deliberazione del Direttore Generale n. 139 del 06/02/2020, al rigo EM20, "*Ospedale San Giuseppe Empoli - interventi 2^ fase - Lotto 2: ristrutturazione interna edificio H*";
- è stato dato atto che si procederà, con apposita successiva delibera a contrarre, all'indizione di una gara di appalto per l'affidamento dei lavori di cui trattasi, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm., da svolgersi in modalità telematica tramite il Sistema Telematico degli Acquisti della Regione Toscana START, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte ai sensi rispettivamente degli artt. 32, 83 e 95 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm., nella quale sarà altresì individuato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 101 del suddetto Decreto, la composizione dell'Ufficio di Direzione Lavori;
- è stata dichiarata l'immediata eseguibilità dell'atto per consentire la successiva richiesta di ammissione dell'intervento di cui trattasi al finanziamento a carico dei fondi statali e/o regionali;

Considerato che nel Piano Investimenti 2020/2022 sopra richiamato sono state compiutamente individuate le risorse economiche necessarie a coprire l'intero intervento di cui trattasi, ovvero € 28.760.824,40 con fondi statali ex art. 20 L. 67/88 di cui alla Delibera CIPE 24/07/2019 n. 51, € 1.513.727,60 con fondi aziendali/regionali ed € 625.448,00 con fondi aziendali, e che in riferimento all'iter di ammissione al finanziamento ex art. 20 L. 67/88 risultano, allo stato attuale, i seguenti provvedimenti:

- Delibera della Giunta Regione Toscana n. 1019 del 27/07/2020 recante "*Approvazione dell'elenco degli interventi di investimento relativi alla prosecuzione del programma pluriennale degli investimenti in sanità della Regione Toscana di cui all'art 20 L.67/1988 e successive modificazioni, da finanziare con i contributi assegnati alla Regione Toscana con la delibera CIPE del 24 luglio 2019 n. 51*" con la quale la Regione ha approvato l'elenco degli interventi di investimento relativi alla prosecuzione del programma pluriennale degli investimenti in sanità della Regione Toscana di cui all'art 20 L. 67/1988, tra i quali rientra l'intervento "*PO S. Giuseppe Empoli - Interventi 2^ fase - lotto 2 - ristrutturazione interna edificio H*", dando così avvio alle procedure con il

Ministero della Salute per la sottoscrizione del suddetto Accordo di programma, attualmente in corso di completamento;

- Delibera della Giunta Regione Toscana n. 1584 del 14/12/2020 ad oggetto *“Parziale modifica della D.G.R. n. 1019 del 27/07/2020 “Approvazione dell’elenco degli interventi di investimento relativi alla prosecuzione del programma pluriennale degli investimenti in sanità della Regione Toscana di cui all’art 20 L.67/1988 e successive modificazioni, da finanziare con i contributi assegnati alla Regione Toscana con la delibera CIPE del 24 luglio 2019 n. 51” con la quale è stato approvato l’elenco degli interventi di investimento da inserire in via prioritaria nel primo Accordo di programma da stipulare, entro i primi mesi del 2021, con il Ministero della Salute che ricomprende anche l’intervento in oggetto, e che trova copertura finanziaria nelle risorse economiche rese disponibili dalla deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 51 del 24/07/2019, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 15 del 20/01/2020;*

- Delibera del Direttore Generale dell’Azienda USL Toscana centro n. 14 del 07/01/2021 *“PO S. Giuseppe Empoli - Interventi 2° fase - lotto 2 - ristrutturazione interna edificio H: presa d’atto della Deliberazione del Direttore Generale n. 143 del 16/06/2014 di approvazione del progetto preliminare di cui all’art. 93, co. 3, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm. e approvazione quadro economico e finanziario dell’intervento” con la quale fra le altre deliberazioni:*

- è stato dato atto che l’intervento ridenominato *“PO S. Giuseppe Empoli - Interventi 2° fase - lotto 2 - ristrutturazione interna edificio H”* è ricompreso nell’elenco degli interventi di investimento di cui all’art 20 L. 67/1988 e ss.mm. da includere nel primo Accordo di programma sopra richiamato;
- è stato approvato il *“Quadro economico intervento”* predisposto sul modello regionale, allegato al citato atto, che riporta un costo complessivo dell’intervento pari a € 30.900.000,00, di cui € 25.566.100,59 per lavori comprensivo di € 482.329,86 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d’asta (voce A) e € 5.333.899,41 per somme a disposizione (voci B-C-D-E), finanziato nel modo sopra indicato, come risulta al rigo EM-20 del Piano Investimenti aziendale 2020/2022 approvato con Delibera del Direttore Generale n. 1170 del 15/10/2020;

- Decreto dirigenziale della Regione Toscana n. 21908 del 22/12/2020 *“DGR n. 1019/2020 e n. 1584/20 - Prosecuzione pluriennale degli investimenti di cui all’art. 20 L. 67/88. Accertamento delle risorse ed impegno di spesa a favore delle Aziende Sanitarie per la ripartizione degli interventi relativi al primo accordo di programma da sottoscrivere”* con il quale:

- vengono accertate e impegnate nel bilancio regionale a favore delle Aziende Sanitarie le risorse economiche degli interventi previsti nel primo Accordo di programma, per il quale la Regione Toscana ha ottenuto il nulla osta del Ministero della Salute ed è prevista la stipula entro i primi mesi del 2021, stante che per il perfezionamento della procedura propedeutica all’utilizzo dei contributi statali ex art. 20 L. 67/1988 è necessaria la stipula di un Accordo di programma tra la Regione, il Ministero della Salute e il Ministero dell’economia e delle finanze e la successiva formale ammissione al finanziamento dei singoli interventi di investimento;
- è stato specificato che tale impegno potrà essere recepito nei bilanci delle Aziende Sanitarie, quali soggetti beneficiari dei finanziamenti statali di cui trattasi;

- l’Azienda USL Toscana Centro ha compiuto tutte le procedure necessarie per l’ammissione al finanziamento delle opere di cui trattasi, inoltrando le relative richieste alla Regione Toscana;

Ritenuto, quindi, sulla base del progetto esecutivo approvato con delibera del Direttore Generale n. 895 del 24/07/2020 sopra richiamata, procedere all’indizione della gara di appalto per l’affidamento dei lavori relativi alla ristrutturazione interna edilizia dell’edificio H del Presidio Ospedaliero “San Giuseppe”, in Viale Boccaccio – Empoli (FI), ai fini dell’adeguamento funzionale dell’attività sanitaria e messa a norma della struttura stessa;

Preso atto dell'entrata in vigore di modifiche normative alla disciplina degli appalti apportate dalle seguenti norme:

- Legge 11 settembre 2020, n. 120, di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge n.76 del 16 luglio 2020 (cd. Decreto Semplificazioni), che introduce una disciplina derogatoria delle procedure di aggiudicazione e di esecuzione dei contratti pubblici nonché delle modifiche strutturali al D.lgs. n. 50/2016 riguardanti tutte le procedure di affidamento, prevedendo, nella fattispecie, per quanto concerne il Titolo I "Semplificazioni in materia di contratti pubblici ed edilizia" - Capo I "Semplificazioni in materia di contratti pubblici" (artt.1-9), all'art. 2, comma 1, che: "... si applicano le procedure di affidamento di cui al presente articolo qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021...." e al comma 2 "... le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori (...) di importo pari o superiore alle soglie di cui all'art. 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, mediante la procedura aperta, (...) per i settori ordinari (...), in ogni caso con i termini ridotti di cui all'articolo 8, comma 1, lettera c) del presente decreto";
- Legge 17/07/2020, n. 77 di conversione, con modificazioni, del Decreto legge 19/05/2020, n. 34 recante (cd. "Decreto Rilancio"), relativamente all'art. 207 "Disposizioni urgenti per la liquidità delle imprese appaltatrici",
- Sentenze della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 26/09/2019 per la causa C-63/18 e del 27/11/2019 per la causa C- 402/18, sul contrasto tra normativa italiana in materia di subappalti e diritto europeo;
- Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 645 del 25/05/2020 "Approvazione elenco misure anticovid -19 per l'adeguamento dei cantieri pubblici", con la quale sono state approvate le misure anticovid-19 (allegato 1 e allegato 2 alla DGRT n. 645/2020) per i contratti di appalto di lavori,

Ritenuto, quindi, necessario, a seguito delle citate modifiche normative apportate alla disciplina degli appalti, adeguare, in particolare, il Capitolato speciale d'appalto (1EG.016.CAP), lo Schema di contratto (1EG.015.SCH), il Quadro economico complessivo (1EG.000.QE), il Piano di sicurezza e di coordinamento (2SIC.001.PSC), la Planimetria generale di cantiere (2SIC.005.PLA) e il Computo Metrico Estimativo della sicurezza (2SIC.004.CME), documenti in sostituzione dei corrispondenti compresi nel progetto esecutivo già approvato con la delibera n. 895 del 24/07/2020 avanti richiamata, fermi ed invariati restando gli altri elaborati dello stesso progetto;

Vista la Relazione del Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Sergio Lami, del 02/02/2021, allegato **A)** alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, nella quale, fra l'altro:

- viene proposta la riapprovazione, a seguito delle intervenute modifiche normative apportate alla disciplina degli appalti, dei suddetti documenti in sostituzione dei corrispondenti compresi nel progetto esecutivo di cui alla citata delibera n. 895/2020, fermi ed invariati restando gli altri elaborati dello stesso progetto;
- evidenzia che il Quadro economico complessivo dell'intervento di cui trattasi (allegato 1 alla relazione del RUP, allegato A alla presente deliberazione), del quale propone l'approvazione alla luce dell'aggiornamento resosi necessario per adeguarlo alle disposizioni contenute nella DGRT n. 645/2020 sopraccitata, comprende, tra le somme a disposizione, l'incremento del 2% delle Spese Generali e i costi aggiuntivi degli Oneri di sicurezza derivanti dall'adeguamento dei Piani di Sicurezza alle misure anti-Covid 19 e prevede un fabbisogno complessivo di € 30.900.000,00, finanziato per € 28.760.824,40 con fondi statali ex art. 20 L. 67/88 di cui alla Delibera CIPE 24/07/2019 n. 51 come definito dalla Delibera Regione Toscana 1019 del 27/07/2020 e la restante parte con fondi aziendali, come risulta al rigo EM-20 del Piano Investimenti aziendale 2020/2022 approvato con Delibera del Direttore Generale n. 1170 del 15/10/2020, codice regionale 11.EO01.2248;
- viene precisato che, secondo quanto emanato con il Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 21908 del 22/12/2020, l'Azienda USL Toscana centro può impegnare nel proprio bilancio le risorse economiche per la quota parte dei fondi statali ex art. 20 L. 67/88 e, quindi, procedere ad indire la procedura di selezione ad evidenza pubblica, salvo il vincolo di procedere con l'aggiudicazione della procedura stessa

solo a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Programma e della conseguente ammissione al finanziamento;

- viene proposta l'indizione di una gara di appalto per l'affidamento dei lavori di cui trattasi, mediante ricorso, ai sensi dell'art. 2, comma 2, della Legge 11 settembre 2020, n. 120, di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge n.76 del 16 luglio 2020, alla procedura aperta di cui all'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm., da svolgersi in modalità telematica tramite il Sistema Telematico degli Acquisti della Regione Toscana START, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm., per un importo complessivo da porre a base di gara di € 25.566.100,59 per lavori al netto dell'IVA di legge (di cui € 482.329,86 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta), stabilendo al contempo tutti gli elementi essenziali del contratto, come meglio esplicitati nella presente relazione;
- viene proposta l'istituzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 101 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm., dell'Ufficio di Direzione Lavori;

Ritenuto, pertanto, necessario, come proposto dal Responsabile Unico del Procedimento nella suddetta Relazione:

- riapprovare, a seguito delle intervenute modifiche normative apportate alla disciplina degli appalti, i seguenti documenti in sostituzione dei corrispondenti compresi nel progetto esecutivo di cui alla citata delibera n. 895/2020, fermi ed invariati restando gli altri elaborati dello stesso progetto:

- Capitolato speciale d'appalto (1EG.016.CAP),
- Schema di contratto (1EG.015.SCH),
- Piano di sicurezza e di coordinamento (2SIC.001.PSC);
- Planimetria generale di cantiere (2SIC.005.PLA),
- Computo Metrico Estimativo della sicurezza (2SIC.004.CME),
- Quadro economico complessivo (1EG.000.QE) nel quale sono stati inseriti, tra le somme a disposizione, i maggiori oneri per l'attuazione delle misure antiCovid-19 in conformità alle disposizioni contenute nella DGRT n. 645/2020 avanti richiamata, ovvero l'incremento del 2% delle Spese Generali e i costi aggiuntivi degli Oneri di sicurezza derivanti dall'adeguamento dei Piani di Sicurezza,

che rimangono conservati, unitamente alla restante documentazione facente parte del progetto esecutivo, agli atti della struttura proponente;

- riapprovare il Quadro economico complessivo dell'intervento (allegato 1 alla relazione del RUP, allegato A alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa), adeguato alle disposizioni contenute nella DGRT n. 645/2020 sopraccitata, che prevede un fabbisogno complessivo di € 30.900.000,00;

- indire una gara di appalto per l'affidamento dei lavori di cui trattasi, appartenenti alla categoria prevalente OG 1 "Edifici civili e industriali" e alle categorie scorporabili OG 11 "Impianti tecnologici" e OS 4 "Impianti elettromeccanici trasportatori", mediante ricorso, ai sensi dell'art. 2, comma 2, della Legge 11 settembre 2020, n. 120, di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge n.76 del 16 luglio 2020, alla procedura aperta di cui all'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm., da svolgersi in modalità telematica tramite il Sistema Telematico degli Acquisti della Regione Toscana START, per un importo complessivo da porre a base di gara di € 25.566.100,59 per lavori al netto dell'IVA 22% (di cui € 482.329,86 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta), stabilendo:

a) che ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm., l'aggiudicazione dell'appalto avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, con l'attribuzione di un punteggio massimo di 70 punti per l'offerta tecnica e di un punteggio massimo di 30 punti per l'offerta economica, per un punteggio complessivo massimo pari a 100;

b) i criteri di selezione degli operatori economici e di valutazione delle offerte tecniche (allegato 2 alla relazione del RUP, allegato A alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa) ai sensi rispettivamente dell'art. 83 e dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.,

- c) che la Stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua;
- d) che, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm., la Stazione appaltante ha la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- e) che la Stazione Appaltante non procederà all'aggiudicazione fino a quando non sarà stato sottoscritto l'Accordo di Programma con il Ministero della Salute e non sarà stata formalizzata dallo stesso Ministero la relativa ammissione a finanziamento;
- f) che, ai fini della presentazione dell'offerta, è previsto - ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 1, lettera b, della Legge 11 settembre 2020, n. 120, di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge n.76 del 16 luglio 2020 e dell'art. 79, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm. - l'obbligo di sopralluogo da parte dei concorrenti, in ragione della complessità dell'appalto nonché delle ripercussioni e delle interferenze che l'esecuzione dei lavori di cui trattasi avranno sulle strutture sanitarie del Presidio Ospedaliero, la cui completa ed esaustiva conoscenza dello stato dei luoghi consentirà ai potenziali operatori economici concorrenti di acquisire ogni elemento utile alla valutazione e formulazione dell'offerta tecnica ed economica;
- g) che, alla luce delle sentenze della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 26/09/2019 per la causa C-63/18 e del 27/11/2019 per la causa C- 402/18, la quota massima subappaltabile, suddivisa e ripartita tra tutte le categorie che compongono l'appalto, viene stabilita nel 40% dell'importo complessivo del contratto per le motivazioni indicate all'articolo 4, comma 7, del Capitolato speciale di appalto, in considerazione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e della peculiare natura delle prestazioni;
- h) che è stata prevista nel Capitolato speciale di appalto un'opzione di modifica al contratto ai sensi del comma 1, lettera a), dell'art. 106 del Codice dei contratti per l'eventuale attuazione delle misure antiCovid-19 di cui alla DGR n. 645/2020 quantificate complessivamente in € 513.064,49;
- istituire, ai sensi e per gli effetti dell'art. 101 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm., l'Ufficio di Direzione Lavori composto come segue dai professionisti del RTI costituito Mythos consorzio stabile s.c.a.r.l (mandataria)/M&E S.r.l. (mandante), aggiudicatario con Determinazione dirigenziale n. 302 del 25/02/2019 sopra richiamata:
- Direttore dei Lavori: Ing. Fabio Inzani
 - Direttore Operativo Strutturista: Arch. Edi Vuillermoz
 - Direttore Operativo Impiantista Termo Meccanico, Termotecnico: Ing. Stefano Bonfante (Vice Ing. Paolo Bonacorsi)
 - Direttore Operativo Impiantista Elettrico, Elettrotecnico: Ing. Stefano Bonfante (Vice Ing. Stefano Mignani)
 - Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione: Ing. Luca Giordo
 - Assistente al Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione: Ing. Michelangelo Guerra
 - Direttore Operativo Esperto in materia di prevenzione incendi: ing. Fabio Inzani
 - Ispettore di cantiere Impiantista: Ing. Francesco Sgorbini
 - Ispettore di cantiere Edile: Ing. Davide Cangialosi

Visto l'art. 4 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2018, n. 49, il quale stabilisce che, prima dell'avvio della procedura di scelta del contraente, il Direttore Lavori fornisce al RUP *"l'attestazione dello stato dei luoghi"*, attestazione che sarà rilasciata dal Direttore Lavori a seguito dell'ufficializzazione della nomina;

Visto l'art. 53, comma 2, lettera a), del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm., che nel caso delle procedure aperte differisce il diritto di accesso in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta, fino alla

scadenza del termine per la presentazione delle medesime e che, fino alla scadenza di tale termine, l'elenco in questione non può essere comunicato a terzi o reso in qualsiasi altro modo noto;

Precisato che l'elenco degli operatori economici che hanno presentato offerta sarà reso noto mediante il provvedimento di cui all'art. 76, co. 2-bis, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm., che determina le ammissioni e le esclusioni dalla procedura di affidamento;

Dato atto che, come previsto dalla sopra richiamata delibera n. 1348 del 26/09/2019, compete alla SOC Appalti e supporto amministrativo la predisposizione di tutta la documentazione amministrativa conseguente e necessaria per l'espletamento della procedura di gara sulla base dell'atto di programmazione e indizione della procedura e che le disposizioni ivi contenute si intendono applicabili, in senso estensivo, anche al Dipartimento interaziendale SIOR per l'espletamento delle procedure di propria competenza, verranno disposte con successivo provvedimento del Direttore della SOC Appalti e Supporto Amministrativo del Dipartimento Area Tecnica:

- l'approvazione del bando di gara, dell'estratto del bando di gara e del disciplinare di gara per la partecipazione alla procedura aperta di cui trattasi, con i modelli di dichiarazioni sostitutive da presentare a corredo della domanda di partecipazione,
- l'imputazione delle spese relative al pagamento del contributo dovuto all'A.N.A.C., stabilito con delibera n. 1197 del 18 dicembre 2019 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) recante "*Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2020*", e delle spese di pubblicazione del bando di gara, dell'avviso di aggiudicazione e degli estratti degli stessi con le modalità previste dal Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016;

Visto il parere favorevole sulla compatibilità economica dell'intervento rilasciato in data 29/01/2021 dal Direttore del Dipartimento Area Tecnica, Dott. Marco Brintazzoli, documento conservato agli atti della struttura proponente;

Dato atto che il costo complessivo dell'intervento di cui trattasi pari a € 30.900.000,00, di cui € 25.566.100,59 per lavori (comprensivo di € 482.329,86 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta) e € 5.333.899,41 per somme a disposizione, come risultante dal quadro economico di progetto riapprovato con il presente atto (allegato 1 alla relazione del RUP, allegato A alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa) è attribuito al conto patrimoniale 1A02020201 "Fabbricati indisponibili" e trova copertura al rigo EM-20 del Piano Investimenti aziendale 2020/2022 approvato con Delibera del Direttore Generale n. 1170 del 15/10/2020, codice regionale 11.EO01.2248 mediante le seguenti fonti di finanziamento: fondi statali ex art. 20 L. 67/88 di cui alla Delibera CIPE 24/07/2019 n. 51 per € 28.760.824,40 (aut. 2020.712) e fondi aziendali per € 2.139.175,60 (aut. 2018.220002 sub 6 di € 1.455.965,60 a valere su mutuo 2016-2018, aut. 2020.723 di € 331.200,00 a valere su proventi alienazioni e aut. 2020.641 sub 2 di € 352.010,00 a valere su finanziamenti c/terzi);

Ritenuto opportuno, per motivi di urgenza, dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 42, comma quarto, della L.R.T. n. 40 del 24/02/2005 e ss.mm., vista la necessità di dare avvio in tempi brevi alla procedura di gara in questione;

Preso atto che il Direttore della SOC Gestione amministrativa SIOR e ospedali in concessione, Ing. Sergio Lami, nel proporre il presente atto, ne attesta la regolarità tecnica ed amministrativa e la legittimità e congruenza con le finalità istituzionali di questo Ente, stante anche l'istruttoria effettuata a cura del medesimo, in qualità di Responsabile del Procedimento;

Vista la sottoscrizione dell'atto da parte del Direttore del Dipartimento SIOR, Ing. Sergio Lami;

Su proposta del Direttore SOC Gestione amministrativa SIOR e ospedali in concessione, Ing. Sergio Lami;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Sociali;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate,

1) di riapprovare, a seguito delle intervenute modifiche normative apportate alla disciplina degli appalti, i seguenti documenti in sostituzione dei corrispondenti compresi nel progetto esecutivo di cui alla citata delibera n. 895/2020, fermi ed invariati restando gli altri elaborati dello stesso progetto:

- Capitolato speciale d'appalto (1EG.016.CAP),
- Schema di contratto (1EG.015.SCH),
- Piano di sicurezza e di coordinamento (2SIC.001.PSC);
- Planimetria generale di cantiere (2SIC.005.PLA),
- Computo Metrico Estimativo della sicurezza (2SIC.004.CME),
- Quadro economico complessivo (1EG.000.QE) nel quale sono stati inseriti, tra le somme a disposizione, i maggiori oneri per l'attuazione delle misure antiCovid-19 in conformità alle disposizioni contenute nella DGRT n. 645/2020 avanti richiamata, ovvero l'incremento del 2% delle Spese Generali e i costi aggiuntivi degli Oneri di sicurezza derivanti dall'adeguamento dei Piani di Sicurezza,

che rimangono conservati, unitamente alla restante documentazione facente parte del progetto esecutivo, agli atti della struttura proponente;

2) di riapprovare il Quadro economico complessivo dell'intervento (allegato 1 alla relazione del RUP, allegato A alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa), adeguato alle disposizioni contenute nella DGRT n. 645/2020 sopraccitata, che prevede un fabbisogno complessivo di € 30.900.000,00;

3) di indire una gara di appalto per l'affidamento dei lavori di cui trattasi, appartenenti alla categoria prevalente OG 1 "Edifici civili e industriali" e alle categorie scorporabili OG 11 "Impianti tecnologici" e OS 4 "Impianti elettromeccanici trasportatori", mediante ricorso, ai sensi dell'art. 2, comma 2, della Legge 11 settembre 2020, n. 120, di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge n.76 del 16 luglio 2020, alla procedura aperta di cui all'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm., da svolgersi in modalità telematica tramite il Sistema Telematico degli Acquisti della Regione Toscana START, per un importo complessivo da porre a base di gara di € 25.566.100,59 per lavori al netto dell'IVA 22% (di cui € 482.329,86 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta), stabilendo:

- a) che ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm., l'aggiudicazione dell'appalto avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, con l'attribuzione di un punteggio massimo di 70 punti per l'offerta tecnica e di un punteggio massimo di 30 punti per l'offerta economica, per un punteggio complessivo massimo pari a 100;
- b) i criteri di selezione degli operatori economici e di valutazione delle offerte tecniche (allegato 2 alla relazione del RUP, allegato A alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa) ai sensi rispettivamente dell'art. 83 e dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.,
- c) che la Stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua;

- d) che, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm., la Stazione appaltante ha la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- e) che la Stazione Appaltante non procederà all'aggiudicazione fino a quando non sarà stato sottoscritto l'Accordo di Programma con il Ministero della Salute e non sarà stata formalizzata dallo stesso Ministero la relativa ammissione a finanziamento;
- f) che, ai fini della presentazione dell'offerta, è previsto - ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 1, lettera b, della Legge 11 settembre 2020, n. 120, di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge n.76 del 16 luglio 2020 e dell'art. 79, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm. - l'obbligo di sopralluogo da parte dei concorrenti, in ragione della complessità dell'appalto nonché delle ripercussioni e delle interferenze che l'esecuzione dei lavori di cui trattasi avranno sulle strutture sanitarie del Presidio Ospedaliero, la cui completa ed esaustiva conoscenza dello stato dei luoghi consentirà ai potenziali operatori economici concorrenti di acquisire ogni elemento utile alla valutazione e formulazione dell'offerta tecnica ed economica;
- g) che, alla luce delle sentenze della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 26/09/2019 per la causa C-63/18 e del 27/11/2019 per la causa C- 402/18, la quota massima subappaltabile, suddivisa e ripartita tra tutte le categorie che compongono l'appalto, viene stabilita nel 40% dell'importo complessivo del contratto per le motivazioni indicate all'articolo 4, comma 7, del Capitolato speciale di appalto, in considerazione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e della peculiare natura delle prestazioni;
- h) che è stata prevista nel Capitolato speciale di appalto un'opzione di modifica al contratto ai sensi del comma 1, lettera a), dell'art. 106 del Codice dei contratti per l'eventuale attuazione delle misure antiCovid-19 di cui alla DGR n. 645/2020 quantificate complessivamente in € 513.064,49;
- 4) di istituire, ai sensi e per gli effetti dell'art. 101 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm., l'Ufficio di Direzione Lavori composto come segue dai professionisti del RTI costituito Mythos consorzio stabile s.c.a.r.l (mandataria)/M&E S.r.l. (mandante), aggiudicatario con Determinazione dirigenziale n. 302 del 25/02/2019 sopra richiamata:
- Direttore dei Lavori: Ing. Fabio Inzani
 - Direttore Operativo Strutturista: Arch. Edi Vuillermoz
 - Direttore Operativo Impiantista Termo Meccanico, Termotecnico: Ing. Stefano Bonfante (Vice Ing. Paolo Bonacorsi)
 - Direttore Operativo Impiantista Elettrico, Elettrotecnico: Ing. Stefano Bonfante (Vice Ing. Stefano Mignani)
 - Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione: Ing. Luca Giordo
 - Assistente al Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione: Ing. Michelangelo Guerra
 - Direttore Operativo Esperto in materia di prevenzione incendi: ing. Fabio Inzani
 - Ispettore di cantiere Impiantista: Ing. Francesco Sgorbini
 - Ispettore di cantiere Edile: Ing. Davide Cangialosi
- 5) di procedere, successivamente all'ufficializzazione della nomina dell'Ufficio Direzione Lavori, comunque prima dell'avvio della procedura di scelta del contraente, all'acquisizione dell'"*attestazione dello stato dei luoghi*" di cui all'art. 4 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2018, n. 49;
- 6) di dare atto che il costo complessivo dell'intervento di cui trattasi pari a € 30.900.000,00, di cui € 25.566.100,59 per lavori (comprensivo di € 482.329,86 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta) e € 5.333.899,41 per somme a disposizione, come risultante dal quadro economico di progetto riapprovato con il presente atto (allegato 1 alla relazione del RUP, allegato A alla presente deliberazione

quale parte integrante e sostanziale della stessa) è attribuito al conto patrimoniale 1A02020201 “Fabbricati indisponibili” e trova copertura al rigo EM-20 del Piano Investimenti aziendale 2020/2022 approvato con Delibera del Direttore Generale n. 1170 del 15/10/2020, codice regionale 11.EO01.2248 mediante le seguenti fonti di finanziamento: fondi statali ex art. 20 L. 67/88 di cui alla Delibera CIPE 24/07/2019 n. 51 per € 28.760.824,40 (aut. 2020.712) e fondi aziendali per € 2.139.175,60 (aut. 2018.220002 sub 6 di € 1.455.965,60 a valere su mutuo 2016-2018, aut. 2020.723 di € 331.200,00 a valere su proventi alienazioni e aut. 2020.641 sub 2 di € 352.010,00 a valere su finanziamenti c/terzi);

7) di dare atto che l’elenco degli operatori economici che hanno presentato offerta sarà reso noto mediante il provvedimento di cui all’art. 76, co. 2-bis, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm., che determina le ammissioni e le esclusioni dalla procedura di affidamento;

8) di dare atto che con successivo apposito provvedimento del Direttore della SOC Appalti e Supporto Amministrativo del Dipartimento Area Tecnica verranno disposte:

- l’approvazione del bando di gara, dell’estratto del bando di gara e del disciplinare di gara per la partecipazione alla procedura aperta di cui trattasi, con i modelli di dichiarazioni sostitutive da presentare a corredo della domanda di partecipazione,
- l’imputazione delle spese relative al pagamento del contributo dovuto all’A.N.A.C., stabilito con delibera n. 1197 del 18 dicembre 2019 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) recante “Attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l’anno 2020”, e delle spese di pubblicazione del bando di gara, dell’avviso di aggiudicazione e degli estratti degli stessi con le modalità previste dal Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016;

9) di trasmettere, a cura del Responsabile del Procedimento, la presente delibera con i suoi allegati, unitamente alla documentazione progettuale, alla SOC Appalti e supporto amministrativo affinché possa attivare la procedura di gara in oggetto;

10) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 42, comma 4, della L.R.T. n. 40 del 24.02.2005 e ss.mm.ii., vista la necessità di dare avvio in tempi brevi alla procedura di gara in questione;

11) di pubblicare il presente atto ed i relativi allegati, ai sensi dell’art. 29 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm., nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito web di questa Azienda nella sottosezione “Bandi di gara e contratti”, e sul sito dell’Osservatorio dei Contratti Pubblici della Regione Toscana;

12) di trasmettere la presente deliberazione al Collegio Sindacale a norma di quanto previsto dall’art. 42 comma 2, della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii..

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Paolo Morello Marchese)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr. Lorenzo Pescini)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dr. Emanuele Gori)

IL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI
(Dr.ssa Rossella Boldrini)



**AZIENDA U.S.L. TOSCANA CENTRO
DIPARTIMENTO S.I.OR.**

**RELAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO
DEL PROCEDIMENTO**

**Procedura aperta svolta in modalità telematica
per l'affidamento dei lavori relativi a:
P.O. S. GIUSEPPE EMPOLI - INTERVENTI 2^ FASE - LOTTO 2
- RISTRUTTURAZIONE INTERNA EDIFICIO H
CUP: G74E17001010007 CIG:**

Parte 1 – Presentazione dell'intervento

L'intervento di ristrutturazione edilizia dell'edificio H del Presidio Ospedaliero "San Giuseppe", in via Boccaccio a Empoli, prevede l'esecuzione di interventi finalizzati all'adeguamento funzionale e alla messa a norma dello stesso. Con l'intervento così progettato il Corpo H assume la funzione di struttura polivalente e funzionale, in grado di erogare un insieme di servizi sanitari specialistici di tipo ambulatoriale, diagnostico e di programmazione interventistica. Si pone, pertanto, come "Polo" integrato nel Presidio Ospedaliero San Giuseppe in grado di partecipare e rispondere alla domanda di salute del cittadino.

Il progetto prevede la realizzazione delle seguenti aree, che, aggregate per funzioni omogenee di attività sanitaria e servizi di supporto, possono essere articolate in:

-) cup, uffici, servizi sociali;
-) poliambulatori;
-) dialisi;
-)-riabilitazione;
-) centro donna.
-) servizi generali: locali tecnologici, depositi, spogliatoi.

L'organizzazione distributiva adottata per gli spazi interni è stata definita in fase di progettazione definitiva, per ottenere la massima capacità di interazione tra le diverse zone funzionali, con particolare attenzione ai flussi di lavoro, al fine di ottimizzare il processo gestionale dell'attività e renderlo rapido e sicuro.

Per quanto attiene i flussi, si evidenzia che, ad eccezione delle aree tecnologiche, depositi, spogliatoi, ovvero aree ad accesso esclusivo per il personale, nelle restanti è previsto il passaggio di visitatori e/o pazienti, in quanto zone aperte al pubblico (aree ambulatoriali, di diagnosi e cura).

Saranno, pertanto, predisposte porte ad accesso controllato per filtrare i flussi tra personale addetto ed utenti esterni. Si evidenzia che le varie aree, oltre ad essere state dimensionate secondo le effettive esigenze operative, sono state anche verificate in riferimento alle norme vigenti; in particolare, alla Regola Tecnica di Prevenzione incendi per le strutture sanitarie, pubbliche e private (D.M. dell'Interno del 18.2.02 e s.m.e i.), alle norme in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro (D.Lgs. 81/2008), in materia di smaltimento dei reflui di cui a D.L. n° 152 del 11.5.99 e s.m.i., al R.U.E del Comune di Empoli, alla L.R. Toscana n°51/2009 e D.P.G.R. n°79/R del 17/11/2016 in tema di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie.

Opere ed Interventi

Le opere definite in questo Progetto, riguardano:

- interventi interni al Corpo H, ovvero demolizione di tramezze esistenti, realizzazione di nuove pareti interne, opere edili e di finitura, impianti elettrici e speciali, impianti meccanici, opere complementari e di supporto.

- Interventi esterni al Corpo H, nell'area di pertinenza e prospiciente, in particolare:

1. realizzazione di un corpo esterno con struttura metallica, quale addizione funzionale ai fini di sicurezza antincendio, giuntato, strutturalmente autonomo, sul fronte nord, comprendente due corpi scala, quattro montalettighe antincendio, relativo connettivo di collegamento.

2. sistemazione dell'area esterna perimetrale che riguarda:

a) Fronte Nord, la demolizione dell'attuale rampa di accesso, e realizzazione di viabilità carrabile per l'accesso a quota di ml. 25,70 e sistemazione a piazza in continuità con l'attuale sistemazione esterna dell'area delimitata dai fabbricati H ed E.

b) Fronte Sud, sistemazione dell'area delimitata dal corpo H e Viale Boccaccio, con realizzazione di accessi e viabilità carrabile.

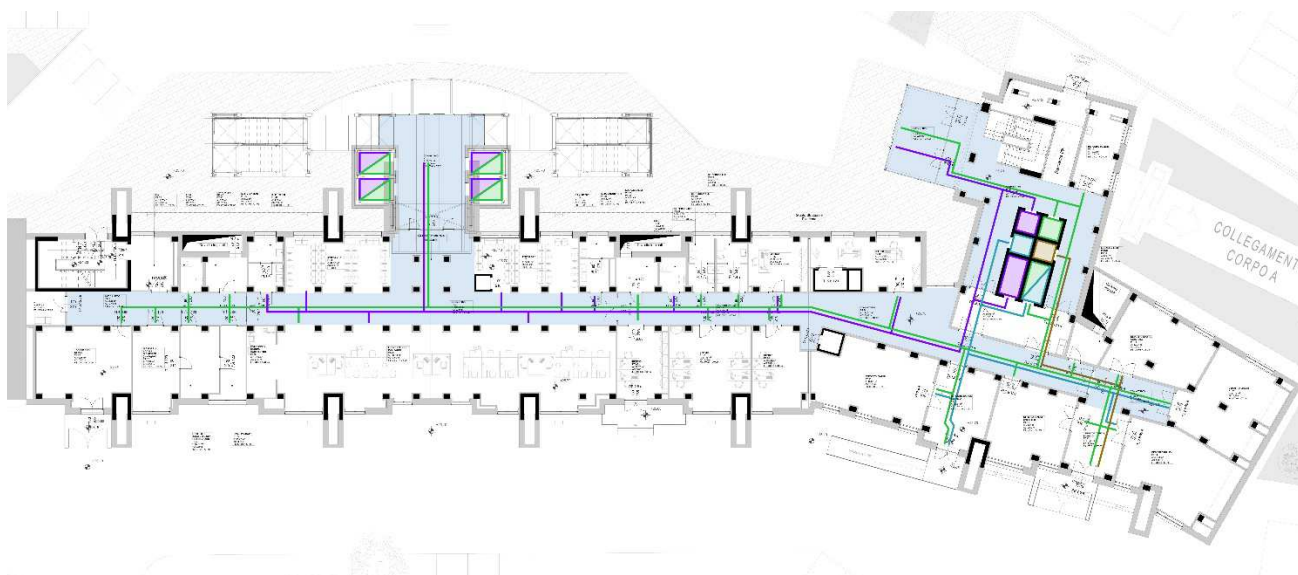
3. Realizzazione della rete fognaria con integrazione e sistemazione di quella esistente.

Il Piano Terra (Cfr. Elaborato Grafico 3EA.002.DIS.PT0)

Il Piano Terra è destinato ad attività amministrative e di servizi generali di supporto.

Gli accessi al piano dall'esterno, sono previsti nel fronte nord per personale addetto, visitatori, pazienti, e, nel fronte sud, ad uso esclusivo del personale addetto. Il progetto prevede, infatti, la realizzazione di un nuovo accesso nella parte centrale del fronte nord, con bussola integrata nel corpo esterno dei collegamenti verticali (meglio definito in seguito nelle "opere esterne") e un accesso secondario nella testata nord-est, anche questo con bussola esterna al fabbricato; il terzo vano scale, in aderenza al Corpo G, sarà utilizzato in caso di deflusso di emergenza. Nel fronte sud, sono previsti tre accessi ai depositi destinati al carico/scarico, di cui due con piattaforma fissa al piano per superare il dislivello di quota esterna, e uno con rampa a pendenza 7,3%.

Completa il sistema, un accesso per il personale uffici.



La quota di calpestio del piano è fissata a +25,70 q.s.l.m., l'altezza netta di piano è pari a ml. 3,00 (altezza di posa del controsoffitto). Le dorsali impiantistiche correranno nel connettivo controsoffittato ad altezza di ml. 2,40, e, laddove necessario per l'attraversamento di locali, saranno realizzate apposite velette di cartongesso. Qui di seguito, le aree funzionali previste in progetto per questo piano, con relative superfici destinate all'attività, articolate in macro aree funzionali cui il piano terra è destinato:

1. Servizi generali di deposito e manutenzione

Il progetto prevede la realizzazione di:

- Tre grandi depositi, ciascuno, di superficie circa 50 mq, destinati alle attrezzature e tecnologie biomediche utilizzate nella dialisi;
- Un deposito generale per materiale sporco, di superficie 40,70 mq;
- Due aree di deposito, non permanente, per attività di carico/scarico per una superficie complessiva di circa 49,80 mq;
- Un deposito per il servizio cleaning di 20,77 mq;
- Un locale di 36,30 mq da destinare a officina per attività di manutenzione alle tecnologie biomedicali della dialisi.

Front office prenotazioni ambulatoriali e ricoveri

Il progetto prevede la realizzazione di:

- Un locale open per 9 postazioni di front-office e 6 postazioni di backoffice, con annesso locale fotocopie, stampa, cancelleria, di circa 160 mq
- Spazi attesa con 80 posti a sedere.
- Servizi igienici per i visitatori e per il personale addetto.

3. UFFICI amministrativi, Ausili, PUA, PI, Sociale

N°5 Uffici, per una superficie complessiva di circa 130 mq.

4. TRANSIT POINT ESTAR

Un locale open di 40 mq.

5. LOCALI TECNICI

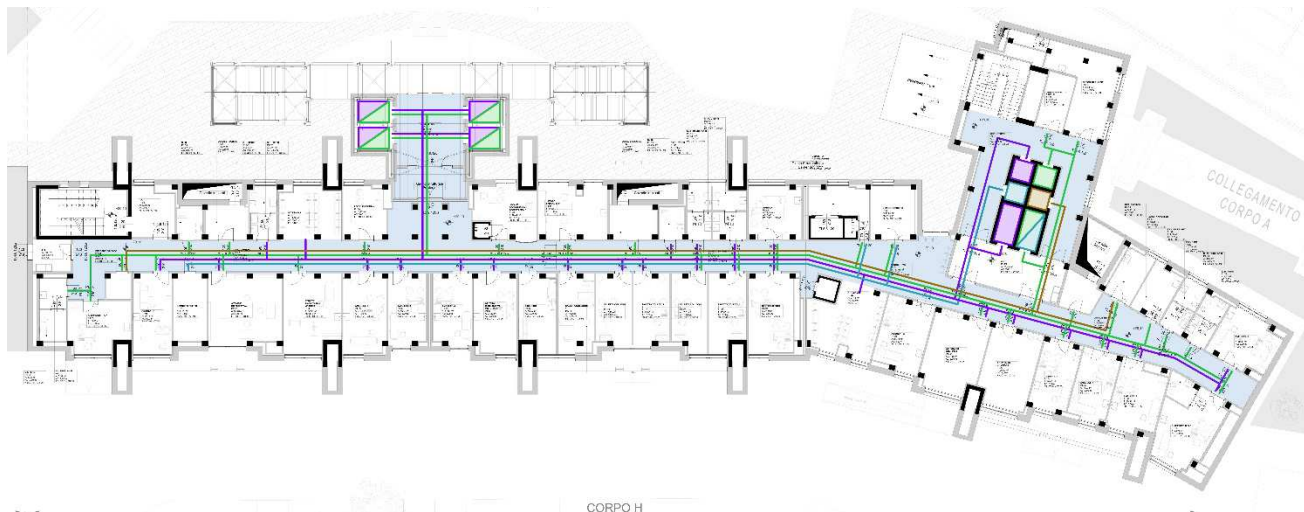
- Tre locali tecnici per il Q.E. di piano e a servizio del cavedio impianti, di circa 9 mq cadauno.
- Tre locali tecnici, tra loro collegati, per Q.E. generale e U.P.S., rispettivamente di mq 22,90 16,50 12,00.

Il Piano Primo (Cfr. Elaborato Grafico 3EA.002.DIS.PT1)

Il Piano Primo è destinato alla NEUROPSICHIATRIA INFANTILE, PSICOLOGIA, SERVIZI SOCIALI per attività ambulatoriali. Gli accessi al piano, sono previsti dal nuovo corpo esterno nel fronte nord, mediante

due vani scala e due impianti elevatori, e dal gruppo scale/impianti elevatori in testata nord-est.

La quota di calpestio del piano è fissata a +29,10 q.s.l.m, e l'altezza netta di piano è pari a ml. 3,00 (altezza di posa del controsoffitto).



Le dorsali impiantistiche correranno nel connettivo controsoffittato ad altezza di ml. 2,40, e, laddove necessario per l'attraversamento di locali, saranno realizzate apposite velette di cartongesso.

Qui di seguito, le aree funzionali previste in progetto per questo piano, che, come si evince dallo schema distributivo, si articola nei seguenti locali e spazi per la relativa attività specialistica:

Neuropsichiatria Infantile – Servizi Sociali:

- N° 4 Ambulatori Visita;
- N°2 Locali per Attività Riabilitativa Motoria;
- Un locale ampio, di mq 31,85, per attività Riabilitativa di gruppo.

Psicologia – Servizi Sociali:

- N° 5 Salette Colloqui;
- N°6 Ambulatori Visita;
- N°2 locali di ampia superficie, per Attività di Gruppo;
- Un locale per il Centro Affidato.

Locali e servizi a supporto:

- N°2 Studi per i Direttori U.O.C;
- Locale Accoglienza/Accettazione;
- Un locale per il personale infermieristico;
- Un locale per il coordinatore infermieristico;
- Un locale relax/tisaneria;
- Depositi sporco, pulito, attrezzature, servizio cleaning, rifiuti speciali;
- Locale lavaggio e decontaminazione strumenti;
- Due spazi attesa, rispettivamente di 22 e 24, posti a sedere;
- Servizi igienici per i visitatori e per il personale addetto;
- Tre locali tecnici per il Q.E. di piano e a servizio del cavedio impianti, di circa 9 mq cadauno.

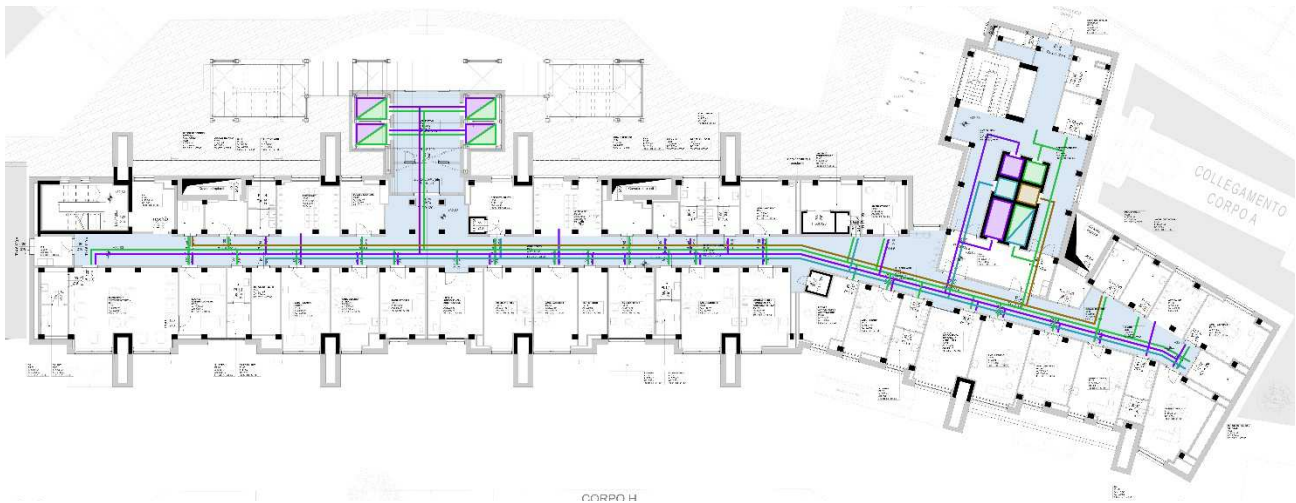
Il Piano Secondo (Cfr. Elaborato Grafico 3EA.002.DIS.PT2)

Il Piano Secondo è destinato ad attività ambulatoriali specialistiche di OCULISTICA e DERMATOLOGIA.

Gli accessi al piano, sono previsti dal nuovo corpo esterno nel fronte nord, mediante due vani scala e due impianti elevatori, e dal gruppo scale/impianti elevatori in testata nord-est.

La collocazione a questo piano è definita dalla presenza delle sale operatorie, dedicate a questa specialità, allo stesso livello del corpo G collegato.

La quota di calpestio del piano è fissata a +32,63 q.s.l.m, e l'altezza netta di piano è pari a ml. 3,00 (altezza di posa del controsoffitto). Le dorsali impiantistiche correranno nel connettivo controsoffittato ad altezza di ml. 2,40 , e, laddove necessario per l'attraversamento di locali, saranno realizzate apposite velette di cartongesso .



Qui di seguito, le aree funzionali previste in progetto per questo piano, che, come si evince dallo schema distributivo, è articolato in tre aree che definiscono l'attività specialistica di Oculistica, e una quarta destinata a quella Dermatologica:

Percorso Terapeutico con i seguenti locali e spazi per la relativa attività:

- Locale Accoglienza/Accettazione
- Locale open, di superficie adeguata per 15 poltrone, dedicato al trattamento pre/post intervento, collegato ad un locale osservazione.
- N° 2 Ambulatori , di adeguata superficie, per trattamenti laser.

Percorso Diagnostico con i seguenti locali e spazi per la relativa attività:

- N° 8 Ambulatori , di cui 2 con adeguata superficie per FAG e OCT.

Percorso Preospedalizzazione con i seguenti locali e spazi per la relativa attività:

- Locale Accoglienza/Accettazione
- N° 1 Ambulatorio, di adeguata superficie.

Dermatologia, con i seguenti locali e spazi per la relativa attività :

- Locale Accoglienza/Accettazione
- N° 5 Ambulatori , di adeguata superficie.

Locali e servizi a supporto:

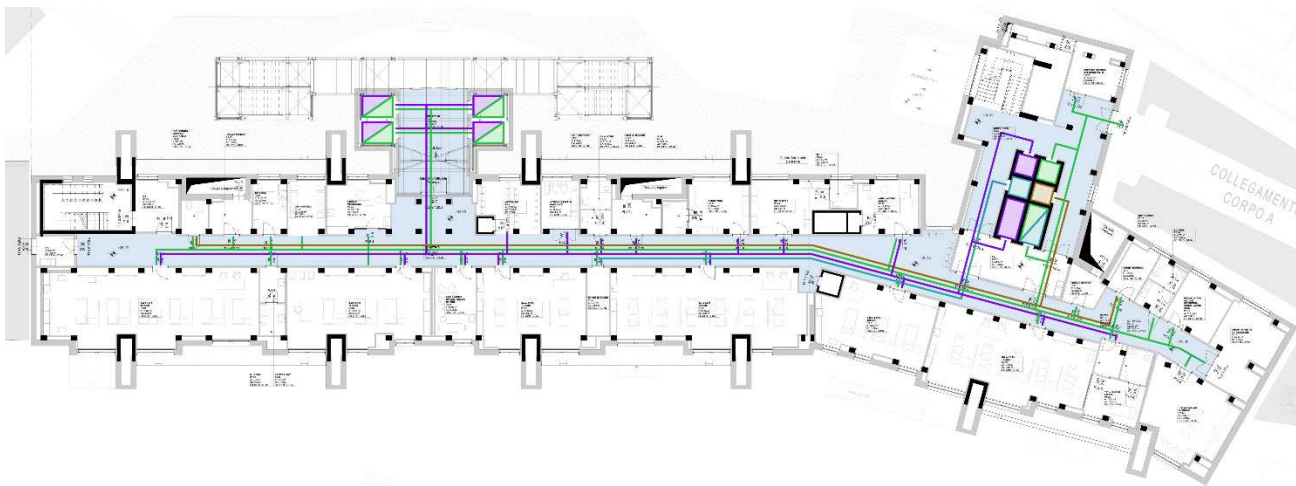
- Un locale per il coordinatore infermieristico.
- Depositi sporco, pulito, attrezzature, servizio cleaning, rifiuti speciali.
- Locale lavaggio e decontaminazione strumenti.
- Tre spazi attesa rispettivamente di 24,26 e 14 posti a sedere.
- Servizi igienici per i visitatori e per il personale addetto.
- Tre locali tecnici per il Q.E. di piano e a servizio del cavedio impianti, di circa 9 mq cadauno.

Il Piano Terzo (Cfr. Elaborato Grafico 3EA.002.DIS.PT3)

Il Piano Terzo è destinato al SERVIZIO DI DIALISI (Dialisi extracorporea). Gli accessi al piano, sono previsti dal nuovo corpo esterno nel fronte nord, mediante due vani scala e due impianti elevatori, e dal gruppo scale/impianti elevatori in testata nord-est.

La quota di calpestio del piano è fissata a +36,15 q.s.l.m, e l'altezza netta di piano è pari a ml. 3,00 (altezza di posa del controsoffitto).

Le dorsali impiantistiche correranno nel connettivo controsoffittato ad altezza di ml. 2,40 , e, laddove necessario per l'attraversamento di locali, saranno realizzate apposite velette di cartongesso.



Qui di seguito, le aree funzionali previste in progetto per questo piano, che, come si evince dallo schema distributivo, si articola nei seguenti locali a corredo del servizio di dialisi extracorporea:

- N°6 Sale attrezzate, di superficie adeguata, per complessivi 26 posti letto tecnici, e 1 Sala a 1PL tecnico, in locale separato, con spogliatoio/servizio igienico per paziente in isolamento (non infettivi)
- Spogliatoi e servizi igienici suddivisi per sesso;
- N° 1 Ambulatorio;

- N°1 Studio Medico;

Locali e servizi a supporto:

- Un locale per il personale infermieristico;
- Un locale relax/tisaneria;
- Locale per impianto di BioOsmosi;
- Locale per manutenzione monitor;
- Locale per Riscaldatore sacche/Centrifuga/Congelatore Sieri;
- Deposito per Posti letto Tecnici di riserva;
- Deposito carrelli;
- Depositi sporco, pulito, attrezzature;
- Locale vuotatoio e lavapadelle;
- Spazi attesa per 24 posti a sedere.

Locale attesa per barellati e carrozzine, adeguatamente separato per garantire la privacy dei pazienti. Servizi igienici per i visitatori e per il personale addetto. Tre locali tecnici per il Q.E. di piano e a servizio del cavedio impianti, di circa 9 mq cadauno.

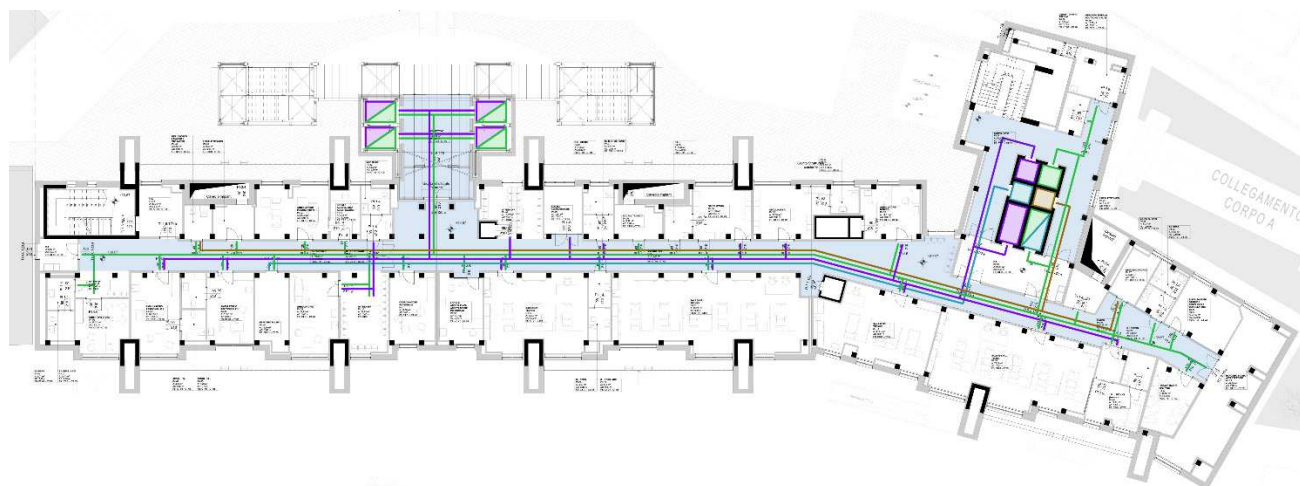
Il Piano Quarto (Cfr. Elaborato Grafico 3EA.002.DIS.PT4)

Il Piano Quarto è destinato al SERVIZIO DI DIALISI suddiviso in due aree:

Dialisi peritoneale e Plasmaferesi

Dialisi extracorporea.

Gli accessi al piano, sono previsti dal nuovo corpo esterno nel fronte nord, mediante due vani scala e due impianti elevatori, e dal gruppo scale/impianti elevatori in testata nord-est. La quota di calpestio del piano è fissata a +39,67 q.s.l.m, e l'altezza netta di piano è pari a ml. 3,00 (altezza di posa del controsoffitto). Le dorsali impiantistiche correranno nel connettivo controsoffittato ad altezza di ml. 2,40, e, laddove necessario per l'attraversamento di locali, saranno realizzate apposite velette di cartongesso.



Qui di seguito, le aree funzionali previste in progetto per questo piano, che, come si evince dallo schema distributivo, si articola nei seguenti locali

Dialisi peritoneale e Plasmaferesi:

- N° 1 Ambulatorio visita;
- N° 2 Ambulatori per Dialisi peritoneale, con spogliatoio/servizio igienico;
- per CAPD e addestramento;
- N°1 Ambulatorio Plasmaferesi;
- Locali e servizi a supporto;
- Studio Direttore U.O.C;
- Un locale accoglienza e di lavoro per il personale infermieristico;
- Depositi sporco e pulito.

Spazi attesa per 18 posti a sedere:

- Servizi igienici, per i visitatori e per il personale addetto;
- Dialisi extracorporea;
- N°4 Sale attrezzate, di superficie adeguata, per complessivi 17 posti letto tecnici, e 1 Sala a 1PL tecnico, in locale separato, con spogliatoio/servizio igienico per paziente in isolamento (non infettivi);
- Spogliatoi e servizi igienici suddivisi per sesso;
- N° 1 Ambulatorio;

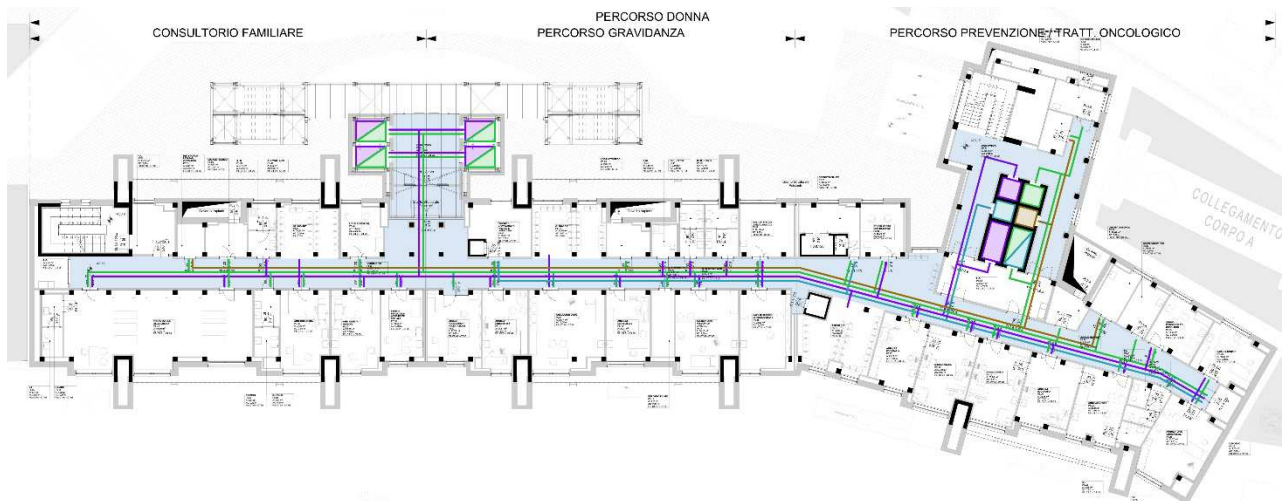
Locali e servizi a supporto :

- Locale per manutenzione monitor;
- Locale per Riscaldatore sacche/Centrifuga/Congelatore Sieri;
- Deposito per Posti letto Tecnici di riserva;
- Deposito carrelli;
- Depositi sporco, pulito, attrezzature, rifiuti speciali;
- Locale vuotatoio e lavapadelle;
- Spazi attesa per 24 posti a sedere;
- Locale attesa per barellati e carrozzine, adeguatamente separato per garantire la privacy dei pazienti;
- Servizi igienici per i visitatori e per il personale addetto;
- Tre locali tecnici per il Q.E. di piano e a servizio del cavedio impianti, di circa 9 mq cadauno.

Il Piano Quinto (Cfr. Elaborato Grafico 3EA.002.DIS.PT5)

Il Piano Quinto è destinato al PERCORSO DONNA. Gli accessi al piano, sono previsti dal nuovo corpo esterno nel fronte nord, mediante due vani scala e due impianti elevatori, e dal gruppo scale/impianti elevatori in testata

nord-est. La quota di calpestio del piano è fissata a +43,19 q.s.l.m, e l'altezza netta di piano è pari a ml. 3,00 (altezza di posa del controsoffitto). Le dorsali impiantistiche correranno nel connettivo controsoffittato ad altezza di ml. 2,40 , e, laddove necessario per l'attraversamento di locali, saranno realizzate apposite velette di cartongesso.



Qui di seguito, le aree funzionali previste in progetto per questo piano, che, come si evince dallo schema distributivo, è articolato in tre aree che definiscono l'attività specialistica del Percorso Donna :

Consultorio Familiare con i seguenti locali e spazi per la relativa attività:

- Locale open, di superficie di circa 90 mq, dedicato alla preparazione alla nascita;
- N° 2 Ambulatori, di adeguata superficie;
- Studio Assistente sociale;

Percorso Gravidanza con i seguenti locali e spazi per la relativa attività:

- N° 1 Ambulatorio, superficie mq 35,40 adeguata per 4 poltrone e un lettino per CTG;
- N° 2 Ambulatori per ecografia;
- N° 2 Ambulatori ostetrico/ginecologici;
- N°1 Ambulatorio per follow-up ginecologico;

Percorso Prevenzione/Trattamento Oncologico con i seguenti locali e spazi per la relativa attività:

- N° 2 Ambulatori, di adeguata superficie, per mammografo.
- N° 2 Ambulatori per ecografia collegati a quelli mammografici
- Locale Refertazione
- N°3 Ambulatori
- Studio Psicologo ed Oncologo

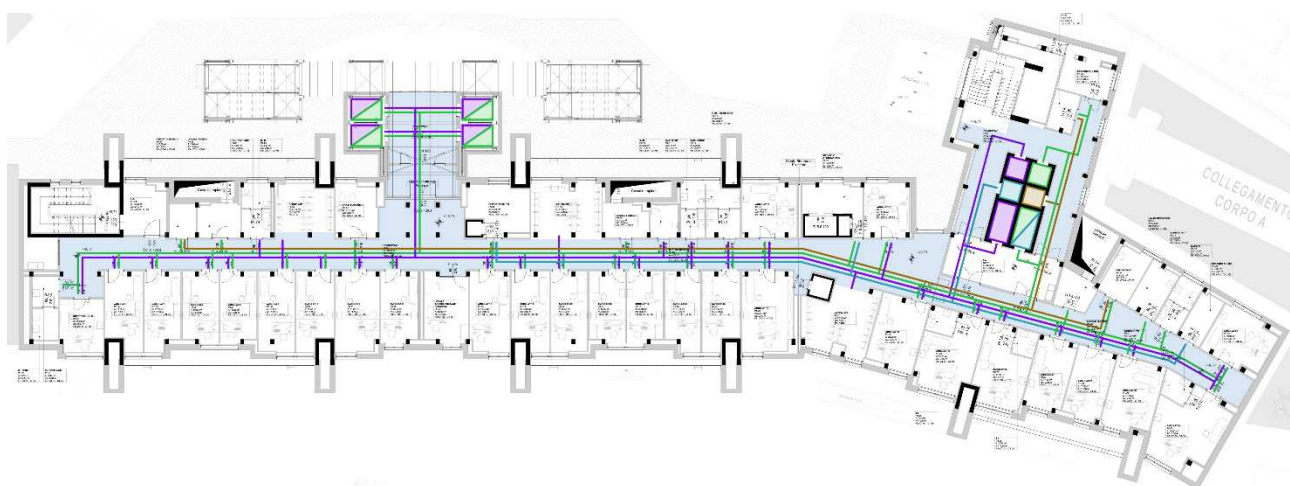
Locali e servizi a supporto :

- Locale Accoglienza/Accettazione;
- Un locale per il coordinatore infermieristico;
- Depositi sporco, pulito, attrezzature, servizio cleaning, rifiuti speciali;
- Locale lavaggio e decontaminazione strumenti;

- Tre spazi attesa, rispettivamente di 26, 28 e 31 posti a sedere;
- Servizi igienici per i visitatori e per il personale addetto;
- Tre locali tecnici per il Q.E. di piano e a servizio del cavedio impianti, di circa 9 mq cadauno.

Il Piano Sesto (Cfr. Elaborato Grafico 3EA.002.DIS.PT6)

Il Piano Sesto è destinato a POLIAMBULATORIO generale e specialistico di Otorinolaringoiatria per attività ambulatoriali. Gli accessi al piano, sono previsti dal nuovo corpo esterno nel fronte nord, mediante due vani scala e due impianti elevatori, e dal gruppo scale/impianti elevatori in testata nord-est. La quota di calpestio del piano è fissata a +46,71 q.s.l.m, e l'altezza netta di piano è pari a ml. 3,00 (altezza di posa del controsoffitto). Le dorsali impiantistiche correranno nel connettivo controsoffittato ad altezza di ml. 2,40 , e, laddove necessario per l'attraversamento di locali, saranno realizzate apposite velette di cartongesso.



Il progetto prevede la realizzazione di un poliambulatorio con i seguenti locali e spazi per la relativa attività:

- N° 27 Ambulatori, di adeguata superficie, di cui 3 con servizio igienico diretto;
- Un locale per il personale infermieristico;
- Un locale per il coordinatore infermieristico;
- Depositi sporco, pulito, attrezzature, servizio cleaning, rifiuti speciali;
- Locale lavaggio e decontaminazione strumenti;
- Tre spazi attesa, rispettivamente di 22, 23 e 26 posti a sedere.

Servizi igienici per i visitatori e per il personale addetto.

- Tre locali tecnici per il Q.E. di piano e a servizio del cavedio impianti, di circa 9 mq cadauno.

Il Piano Settimo (Cfr. Elaborato Grafico 3EA.002.DIS.PT7)

Il Piano Settimo è destinato a POLIAMBULATORIO e Riabilitazione fisica per attività ambulatoriali. Gli accessi al piano, sono previsti dal nuovo corpo esterno nel fronte nord, mediante due vani scala e due impianti elevatori, e dal gruppo scale/impianti elevatori in testata nord-est. La quota di calpestio del

piano è fissata a +50,25 q.s.l.m, e l'altezza netta di piano è pari a ml. 3,00 (altezza di posa del controsoffitto). Le dorsali impiantistiche correranno nel connettivo controsoffittato ad altezza di ml. 2,40, e, laddove necessario per l'attraversamento di locali, saranno realizzate apposite velette di cartongesso.



Qui di seguito, le aree funzionali previste in progetto per questo piano, che, come si evince dallo schema distributivo, si articola nei seguenti locali e spazi per la relativa attività:

Poliambulatorio

- N° 16 Ambulatori visita.

Riabilitazione fisica

- N° 1 Ambulatori;
- N°1 Ambulatorio per Laser;
- N°1 Ambulatorio per magnetoterapia;
- N°1 locale per logoterapia;
- Un locale Palestra di circa 76 mq, con spogliatoi;
- Un locale con 4 box per massaggi e terapia ultrasuoni;
- Un locale con 4 postazioni per fisioterapia individuale.

Locali e servizi a supporto

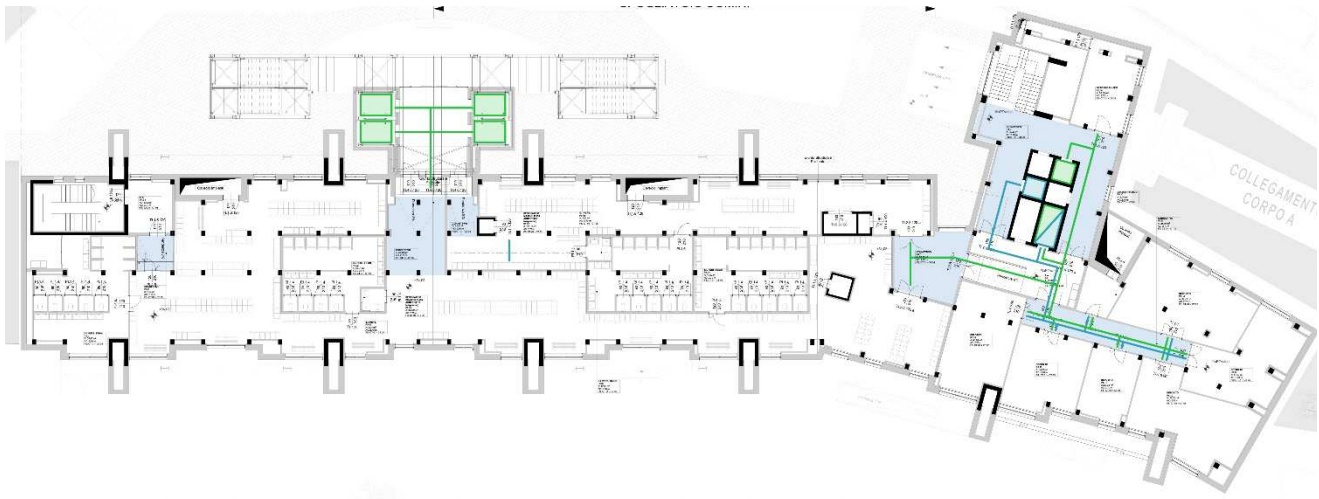
- Due locali accoglienza e di lavoro per il personale infermieristico;
- Un locale per il coordinatore infermieristico;
- Depositi sporco, pulito, attrezzature, servizio cleaning, rifiuti speciali;
- Tre spazi attesa, rispettivamente di 16, 24 e 26 posti a sedere;
- Servizi igienici, per i visitatori e per il personale addetto;
- Tre locali tecnici per il Q.E. di piano e a servizio del cavedio impianti, di circa 9 mq cadauno.

Il Piano Ottavo (Cfr. Elaborato Grafico 3EA.002.DIS.PT8)

Il Piano Ottavo è destinato a SPOGLIATOIO PERSONALE, DEPOSITI, LOCALI TECNICI. Gli accessi al piano, sono previsti dal nuovo corpo esterno nel fronte nord, mediante due vani scala e due impianti elevatori, e dal gruppo scale/impianti elevatori in testata nord-est.

La quota di calpestio nelle zone di sbarco del piano è fissata a +53,78 q.s.l.m, mentre nella zona spogliatoi la quota è pari a 54,08 in quanto è stata prevista l'installazione del pavimento galleggiante necessario per la realizzazione degli scarichi delle docce. L'altezza netta di piano in tale area è pari a 240 cm.

Il progetto prevede la realizzazione degli spogliatoi del Personale, articolati per sesso, un'area destinata a depositi di circa 200 mq, un locale Sottocentrale Impianti. Gli spogliatoi del Personale sono stati dimensionati in base alle esigenze espresse dalla Direzione Sanitaria.



Il dimensionamento si è basato sui seguenti requisiti:

- 1.20 mq per addetto contemporaneamente presente;
- N° 1 armadietto a doppio scomparto per gli addetti totali (calcolato con 0.36 mq per addetto in più ai contemporaneamente presenti);
- N° 1 locale doccia ogni 10 addetti con adeguato spazio di separazione dallo spogliatoio;
- N° 1 unità di servizio igienico ogni 10 addetti;
- N° 1 unità di lavabi ogni 10 addetti.

Il Piano Copertura (Cfr. Elaborato Grafico 3EA.002.DIS.PT8)

Il piano della Copertura è destinato ai volumi tecnici e alle Unità di Trattamento Aria, cui saranno collegate le canalizzazioni collocate, per la discesa ai vari piani, nei tre cavedi esterni realizzati nelle rientranze del fronte nord. L'accesso al piano, consentito soltanto al Personale addetto alla manutenzione, è previsto dal nuovo corpo esterno nel fronte nord, mediante i due vani scala.

La quota di calpestio del piano è fissata a +57,10 q.s.l.m. I volumi tecnici previsti in progetto riguardano la Centrale Idrica e la Centrale del vuoto che saranno realizzate nell'attuale locale macchine degli impianti elevatori.

Interventi Esterni

Il progetto prevede la realizzazione di opere esterne qui di seguito illustrate

Corpo Scale Esterno

La necessità di questa opera, autorizzata con P.d.C.93/2014, è nata per esigenze inerenti la sicurezza ai fini antincendio, in quanto il numero di moduli di deflusso dei due vani scala esistenti e la loro distanza, non è sufficiente ad assicurare, in caso di incendio, il deflusso stesso necessario verso luogo sicuro, esterno al fabbricato. E' previsto di realizzare l'opera in acciaio, con strutture autonome e giuntate rispetto al fabbricato esistente. Posizionato sul fronte nord del Corpo H, comprende due corpi scala, dal Piano Terra al Piano Copertura, quattro montalettighe antincendio, dal Piano Terra al Piano Ottavo, relativo connettivo di collegamento.

E' previsto di realizzare il tamponamento dei quattro impianti elevatori e dei pianerottoli di ingresso ai vari piani, in pannelli opachi REI 120, accesso in ante vetrate scorrevoli, rivestimento esterno del parapetto con pannelli di lamiera forata; l'accesso al piano copertura è esterno, ovvero non è prevista soletta di copertura all'accesso stesso. L'ingresso al Piano Terra, è connotato da una pensilina tirantata sulla struttura in acciaio del corpo scale con copertura vetrata.

Sistemazione area di pertinenza del Corpo H

Area prospiciente il fronte Nord, compresa tra i Corpi H-E:

Si prevede la demolizione della rampa con relativo allontanamento dei volumi di terra presenti, modellando la geometria del suolo in maniera tale da definire una superficie continua con l'area esterna verso il parcheggio, indicativamente alla quota di 25.70. Attualmente, sul fronte nord dell'edificio è presente anche un'intercapedine con quota altimetrica pari 23.05 di cui si prevede la chiusura mediante un solaio complanare alla superficie esterna realizzato con igloo carrabili alti 240 cm.. Il progetto prevede la realizzazione della nuova viabilità di accesso all'edificio con identificazione di nuovi posti auto, camminamenti in autobloccanti e aiuole verdi. Particolare attenzione è stata posta nello studio delle pendenze per l'accesso a quota 25,70 s.l.m. al Corpo H, con gli opportuni accorgimenti rivolti alle barriere architettoniche, e nella sistemazione delle aree a verde, prevedendo una ulteriore piantumazione di essenze arboree.

Area prospiciente il fronte Sud, compresa tra il Corpo H e Viale Boccaccio

L'area delimitata dal Corpo H e Viale Boccaccio è sostanzialmente destinata al Personale addetto. La viabilità è consentita ai fornitori ed al Personale addetto alla manutenzione. L'intervento consiste nella realizzazione degli accessi carrabili, già previsti nel progetto di cui al P.d.C. 80/2011, della massicciata

stradale (utilizzando asfalto drenante certificato permeabile), di un piccolo volume tecnico, adiacente alla cabina di trasformazione MT/BT esistente, per il Quadro Elettrico Generale e Servizi Esterni.

Parte 2 – Dati utili per Disciplinare di gara

Per l'esecuzione dei lavori è previsto un termine di **720** (settecentoventi) giorni naturali consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori stessi.

Gli importi delle lavorazioni di cui si compone l'intervento, compresi i costi per la sicurezza, ed esclusi gli oneri fiscali sono i seguenti:

Lavorazioni	Categorie D.P.R. 207/2010	Classifica	Qualificazione obbligatoria (si/no)	Importo totale a corpo escluso oneri sicurezza (euro)	Importo totale a corpo compreso oneri sicurezza (euro)	% sul totale (inclusa sicurezza)	prevalente o scorporabile	subappaltabile (si/no)
Edifici Civili e industriali	OG 1	VI *	SI	€ 12.194.662,69	€ 12.429.150,96	48,62%	Prevalente	SI
Impianti tecnologici	OG11	VI *	SI	€ 12.120.116,60	€ 12.353.171,44	48,32%	Scorporabile	SI
Impianti elettromeccanici trasportatori	OS4	I	SI	€ 768.991,44	€ 783.778,19	3,07%	Scorporabile	SI
TOTALE COMPLESSIVO DEI LAVORI A BASE DI GARA				€ 25.083.770,73	€ 25.566.100,59	100%		

(*) con beneficio incremento di 1/5 della classifica di qualificazione ai sensi dell'art. 61, comma 2, del Regolamento generale.

Il progetto esecutivo relativo all'intervento di cui trattasi, la cui copia cartacea integrale è conservata agli atti della SOC Gestione amministrativa SIOR e ospedali in concessione, è stato verificato dalla società Bureau Veritas Italia spa in data 14/07/2020 con l'emissione del rapporto finale di verifica n. J11016/20/RG/fi rev. 1, validato dal sottoscritto Responsabile Unico del Procedimento con verbale di validazione del 15/07/2020 e approvato con Delibera del Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana centro n. 895 del 24/07/2020 avente ad oggetto *“Ristrutturazione edilizia ai fini dell'adeguamento funzionale dell'attività sanitaria e messa a norma dell'edificio H del Presidio Ospedaliero “San Giuseppe”, in Viale Boccaccio – Empoli (FI). Approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo e del quadro economico”*.

Ai sensi dell'art. 51, co. 1 del Codice, si precisa che attesa la natura e la specificità del progetto, la stretta interrelazione delle opere, la necessità di mantenere in capo ad un unico operatore economico la responsabilità dei lavori nella loro interezza, non risulta possibile né economicamente conveniente suddividere l'appalto in lotti funzionali nell'accezione di cui all'art. 3, comma 1, lett. qq) D.lgs. 50/2016, né prestazionali ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. ggggg) del medesimo decreto.

A seguito delle seguenti intervenute modifiche normative apportate alla disciplina degli appalti e contratti pubblici:

- Legge 11 settembre 2020, n. 120, di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge n.76 del 16 luglio 2020 recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*” (cd. Decreto Semplificazioni), che introduce una disciplina derogatoria delle procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici, in particolare per quanto concerne il Titolo I “Semplificazioni in materia di contratti pubblici ed edilizia” - Capo I “Semplificazioni in materia di contratti pubblici” (artt.1-9), il cui art. 2, comma 1, recita: “... *si applicano le procedure di affidamento di cui al presente articolo qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021...*” e al comma 2 recita “... *le stazioni appaltanti procedono all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori (...) di importo pari o superiore alle soglie di cui all’art. 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, mediante la procedura aperta, (...) per i settori ordinari (...), in ogni caso con i termini ridotti di cui all’articolo 8, comma 1, lettera c) del presente decreto*”;

- Legge 17/07/2020, n. 77 di conversione, con modificazioni, del Decreto legge 19/05/2020, n. 34 recante “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19*”, relativamente all’art. 207 “*Disposizioni urgenti per la liquidità delle imprese appaltatrici*”;

- Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 645 del 25/05/2020 “*Approvazione elenco misure anticovid-19 per l’adeguamento dei cantieri pubblici*”, con la quale sono state approvate le misure anticovid-19 (allegato 1 e allegato 2 alla DGRT n. 645/2020) per i contratti di appalto di lavori, in ragione dei provvedimenti adottati per il contrasto alla diffusione del contagio da COVID-19 con il DPCM 17/05/2020 e relativi Protocolli;

- Sentenze della Corte di Giustizia dell’Unione Europea del 26/09/2019 nella causa C-63/18 e del 27/11/2019 nella causa C- 402/18 in materia di subappalto e, in particolare, sull’incompatibilità fra il regime vigente nell’Unione Europea e quello vigente nell’ordinamento italiano relativamente al limite quantitativo del subappalto previsto dall’art. 105 del Codice dei contratti pubblici;

si è reso necessario adeguare e aggiornare il Capitolato speciale d’appalto (1EG.016.CAP), lo Schema di contratto (1EG.015.SCH), il Quadro economico complessivo (1EG.000.QE), il Piano di sicurezza e di coordinamento (2SIC.001.PSC) e il Computo Metrico Estimativo della sicurezza (2SIC.004.CME), la planimetria generale di cantiere (2SIC.005.PLA) documenti compresi nel progetto esecutivo già approvato con la delibera n. 895 avanti richiamata, fermi ed invariati restando gli altri elaborati dello stesso progetto.

Con la presente, quindi, propongo:

1) l’approvazione dei suddetti documenti, così come adeguati alle citate modifiche normative intervenute, e conservati, unitamente alla restante documentazione facente parte del progetto esecutivo, agli atti della SOC Gestione Amministrativa SIOR e ospedali in concessione,

2) l'indizione di una gara di appalto per l'affidamento dei lavori relativi a: "P.O. S. Giuseppe Empoli - interventi 2^a fase - lotto 2 - ristrutturazione interna edificio H", riconducibili alla categoria prevalente OG 1 "Edifici civili e industriali" e alle categorie scorporabili OG 11 "Impianti tecnologici" e OS 4 "Impianti elettromeccanici trasportatori", mediante ricorso, ai sensi dell'art. 2, comma 2, della Legge 11 settembre 2020, n. 120, di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge n.76 del 16 luglio 2020, alla procedura aperta di cui all'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm., da svolgersi in modalità telematica tramite il Sistema Telematico degli Acquisti della Regione Toscana START, per un importo complessivo da porre a base di gara di € 25.566.100,59 per lavori al netto dell'IVA (di cui € 482.329,86 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta), stabilendo:

- a) che, ai sensi dell'art.95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm., l'aggiudicazione dell'appalto avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, con l'attribuzione di un punteggio massimo di 70 punti per l'offerta tecnica e di un punteggio massimo di 30 punti per l'offerta economica, per un punteggio complessivo massimo pari a 100.
- b) i criteri di selezione degli operatori economici e di valutazione delle offerte tecniche (allegato 2) ai sensi rispettivamente dell'art. 83 e dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.,
- c) che la Stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua.
- d) che, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm., la Stazione appaltante ha la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- e) che, ai fini della presentazione dell'offerta, è previsto - ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 1, lettera b, della Legge 11 settembre 2020, n. 120, di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge n.76 del 16 luglio 2020 e dell'art. 79, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm. - l'obbligo di sopralluogo da parte dei concorrenti, in ragione della complessità dell'appalto nonché delle ripercussioni e delle interferenze che l'esecuzione dei lavori di cui trattasi avranno sulle strutture sanitarie del Presidio Ospedaliero, la cui completa ed esaustiva conoscenza dello stato dei luoghi consentirà ai potenziali operatori economici concorrenti di acquisire ogni elemento utile alla valutazione e formulazione dell'offerta tecnica ed economica. Il sopralluogo presso il PO San Giuseppe di Empoli, dove avrà luogo l'intervento di realizzazione del nuovo edificio ospedaliero denominato Edificio "H", è obbligatorio per la partecipazione alla gara, tenuto conto dell'esigenza della Stazione appaltante che il concorrente formuli la propria offerta a seguito della presa visione e conoscenza dei luoghi e del contesto in cui saranno eseguiti i lavori. La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara e non è soggetto al soccorso istruttorio. Il sopralluogo sarà effettuato nei soli

giorni ed orari stabiliti dall'Amministrazione, previa richiesta via pec con modalità che saranno illustrate nel Disciplinare relativo alla gara di cui trattasi.

f) che, alla luce delle sentenze della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 26/09/2019 per la causa C-63/18 e del 27/11/2019 per la causa C- 402/18, la quota massima subappaltabile, suddivisa e ripartita tra tutte le categorie che compongono l'appalto, viene stabilita nel 40% dell'importo complessivo del contratto, tenuto conto delle specifiche caratteristiche dell'appalto e della peculiare natura delle prestazioni, al fine di garantire:

- che l'appalto si sviluppi attraverso un insieme coordinato di lavorazioni edilizie ed impiantistiche da realizzarsi il più possibile anche attraverso fasi congiunte di esecuzione, evitando fenomeni di "frammentazione" delle stesse e consentendo di raggiungere la realizzazione prevista nel cronoprogramma lavori;
- che il livello qualitativo dell'opera sia raggiunto attraverso una preponderante e continua attività dell'impresa qualificata nella Categoria Prevalente che determini unitarietà e tempestività nei livelli di esecuzione (secondo quanto previsto in Capitolato) attraverso una costante attività di coordinamento degli operatori presenti in cantiere;
- il diretto e continuo controllo dei requisiti tecnico/prestazionali dell'impresa aggiudicataria (che comunque resta responsabile in via esclusiva nei confronti della stazione appaltante ai sensi dell'articolo 105 comma 7 del Codice) e delle imprese operanti in regime di subappalto;
- i più elevati livelli di sicurezza, riducendo le interferenze tra personale di diverse imprese operanti sul medesimo cantiere;
- la minore interconnessione dei lavori, intesa come riduzione delle "interferenze di cantiere", con riduzione del rischio derivante dal contemporaneo affidamento di più lavori ad una molteplicità di imprese (di difficile coordinamento) che potrebbe pregiudicare la buona esecuzione degli interventi.

g) che è prevista l'opzione di modifica al contratto da esercitare, ai sensi del comma 1, lettera a), dell'art. 106 del Codice dei contratti, per l'eventuale attuazione delle misure antiCovid-19 di cui alla DGR n. 645/2020 quantificate complessivamente in € 513.064,49 di cui € 436.239,49 per incremento del 2% delle spese generali ed € 76.825,00 per misure specifiche come evidenziato nei documenti aggiornati della sicurezza sopra richiamati che vengono adesso nuovamente approvati in virtù di queste misure che vengono previste in caso di possibile necessità durante la fase di esecuzione. Tali importi sono al momento previsti nel quadro economico nelle somme a disposizione all'interno della voce denominata "Altro".

Inoltre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 101 del D.Lgs. 50/2016 e s.m., viene proposta l'istituzione dell'Ufficio di Direzione Lavori, secondo quanto indicato dalla soc. Mythos scarl aggiudicataria del servizio professionale

d'ingegneria con nota datata 18.01.2021 nella quale viene comunicato un naturale avvicendamento di alcune figure rispetto alle indicazioni fornite in sede di offerta, composto come segue:

- Direttore dei Lavori: Ing. Fabio Inzani;
- Direttore Operativo Strutturista: Arch. Edi Vuillermoz;
- Direttore Operativo Impiantista Termo Meccanico, Termotecnico: Ing. Stefano Bonfante (Vice Ing. Paolo Bonacorsi);
- Direttore Operativo Impiantista Elettrico, Elettrotecnico: Ing. Stefano Bonfante (Vice Ing. Stefano Mignani);
- Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione: Ing. Luca Giordo;
- Assistente al Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione: Ing. Michelangelo Guerra;
- Direttore Operativo Esperto in materia di prevenzione incendi: ing. Fabio Inzani;
- Ispettore di cantiere Impiantista Ing. Francesco Sgorbini;
- Ispettore di cantiere Edile: Ing. Davide Cangialosi;

Nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 4 del D.M. n. 49 del 07/03/2018 il Direttore dei Lavori, prima dell'avvio della procedura di scelta del contraente, a seguito dell'ufficializzazione della nomina, fornirà al sottoscritto l'attestazione dello stato dei luoghi in merito:

- a) all'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
- b) all'assenza di impedimenti alla realizzabilità del progetto, sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto medesimo.

Per quanto riguarda gli aspetti economici, evidenzio che il Quadro economico complessivo dell'intervento di cui trattasi (allegato 1), del quale propongo l'approvazione alla luce dell'aggiornamento resosi necessario per adeguarlo alle disposizioni contenute nella DGRT n. 645/2020 sopraccitata, comprende, tra le somme a disposizione, l'incremento del 2% delle Spese Generali e i costi aggiuntivi degli Oneri di sicurezza derivanti dall'adeguamento dei Piani di Sicurezza alle misure anti-Covid 19 e prevede un fabbisogno complessivo di € 30.900.000,00, di cui € 25.566.100,59 per lavori (comprensivo di € 482.329,86 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta) e € 5.333.899,41 per somme a disposizione.

Il costo complessivo dell'intervento è attribuito al conto "1A02020201 Fabbricati indisponibili" e trova copertura al rigo EM-20 del Piano Investimenti aziendale 2020/2022 approvato con Delibera del Direttore Generale n. 1170 del 15/10/2020, codice regionale 11.EO01.2248.

Come disposto con Delibera del Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana centro n. 14 del 07/01/2021, in recepimento delle Delibere della Giunta Regione Toscana n. 1019 del 27/07/2020 e n. 1584 del 14/12/2020, l'intervento "PO S. Giuseppe Empoli - Interventi 2^a fase - lotto 2 - ristrutturazione interna edificio IP" è ricompreso nell'elenco degli interventi di investimento da includere nel primo Accordo di programma da

stipulare, entro i primi mesi del 2021, con il Ministero della Salute, relativi alla prosecuzione del programma pluriennale degli investimenti in sanità della Regione Toscana di cui all'art 20 L. 67/1988 e successive modificazioni, da finanziare con quota parte dei contributi assegnati alla Regione Toscana con la delibera CIPE del 24 luglio 2019 n. 51 e risulta finanziato per € 28.760.824,40 con fondi statali ex art. 20 L. 67/88 (Delibera CIPE 24/07/2019 n. 51 come definito dalla Delibera Regione Toscana 1019 del 27/07/2020), e la restante parte con fondi aziendali, come risulta al rigo EM-20 del Piano Investimenti aziendale sopraccitato.

Preciso altresì che la Regione Toscana ha emanato il provvedimento Dirigenziale n. 21908 del 22-12-2020 con il quale sono accertate e impegnate nel bilancio regionale a favore delle Aziende Sanitarie le risorse economiche degli interventi previsti nel primo accordo di Programma per il quale la Regione Toscana ha ottenuto il nulla-osta del Ministero della Salute. Tale impegno può essere recepito nel bilancio dell'Azienda Usl Toscana centro e pertanto può essere indetta la procedura di selezione ad evidenza pubblica, rimanendo l'unico vincolo che l'aggiudicazione della gara avvenga solo successivamente alla sottoscrizione dell'accordo di Programma e venga quindi formalizzata la conseguente ammissione al finanziamento.

Preso atto di quanto sopra preciso, inoltre, che è stato acquisito agli atti della SOC Gestione Amministrativa SIOR e ospedali in concessione il parere favorevole del Direttore del Dipartimento Area Tecnica, Dott. Marco Brintazzoli, sulla compatibilità economica dell'intervento al Piano degli Investimenti aziendale, rilasciato in data 29/01/2021, che è così individuata:

- fondi statali ex art. 20 L. 67/88 per € 28,760.824,40 (aut. 2020.712);
- fondi aziendali su mutuo 2016-18 per € 1.455.965,60 (aut. 2018.220002 sub 6);
- fondi aziendali su proventi alienazioni per € 331.200,00 (aut. 2020.723);
- fondi aziendali su finanziamenti c/terzi per € 352.010,00 (aut. 2020.641 sub2);

Di seguito si riportano i seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente relazione:

- “Quadro Economico dell'intervento” (allegato 1),
- Criteri di selezione degli operatori economici e di valutazione delle offerte tecniche (allegato 2),

Empoli, 02-02-2021

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Sergio Lami
(documento firmato digitalmente)

Allegato 1)
AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DEL PRESIDIO OSPEDALIERO "S. GIUSEPPE" DI EMPOLI
INTERVENTI SECONDA FASE - LOTTO 2: RISTRUTTURAZIONE INTERNA EDIFICIO H
QUADRO ECONOMICO

<u>LAVORI A CORPO</u>		
Opere edili	€	10.321.454,33
Opere strutturali	€	1.873.208,36
Impianti meccanici	€	5.642.325,98
Impianti elettrici e speciali	€	7.246.782,06
Importo dei lavori	€	25.083.770,73
Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)	€	482.329,86
Totale lavori		€ 25.566.100,59
<u>SOMME A DISPOSIZIONE</u>		
SPESE TECNICHE		
Progettazione esecutiva	€	268.858,92
Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	€	83.226,75
Direzione lavori e contabilità	€	402.472,90
Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	€	208.066,88
Prestazioni integrative	€	8.250,00
Collaudo statico	€	32.479,27
Collaudo tecnico amministrativo	€	111.949,68
Incentivi progettazione	€	45.897,30
Totale spese tecniche		€ 1.161.201,71
ONERI FISCALI		
Iva 10% su lavori	€	2.556.610,06
Iva 22% e CNPAIA 4% su spese tecniche	€	255.181,65
Totale oneri fiscali		€ 2.811.791,71
ALTRO		
Adeguamento prezzo comma 1 lett. A) art. 106	€	100.000,00
Commissione giudicatrice e di supporto	€	30.000,00
Spese pubblicità	€	40.000,00
Verifica art. 26 D.Lgs. 50/2016	€	66.491,09
Incarichi supporto RdP	€	150.000,00
Fondo per accordi bonari	€	40.000,00
Indagini, Prove tecniche ed analisi di laboratorio	€	50.000,00
Segnaletica	€	50.000,00
Lavori in economia	€	95.000,00
Arredi e Tecnologie informatiche	€	184.330,07
Oneri per misure ANTI-COVID (Increm. 2% Spese generali)	€	436.239,49
Oneri per misure ANTI-COVID (oneri per misure di sicurezza)	€	76.825,00
Spese varie, allacciamenti, imprevisti	€	40.000,00
Arrotondamento	€	2.020,35
Totale altro		€ 1.360.906,00
Totale somme a disposizione		€ 5.333.899,41
TOTALE INTERVENTO		€ 30.900.000,00

Allegato 2)

Criteria di selezione degli operatori economici e criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Gli operatori economici devono essere in possesso dei seguenti requisiti di selezione di cui agli artt. 83 del Codice dei Contratti, **a pena di esclusione**, e precisamente:

- requisiti di idoneità professionale:

a) Iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, industria, artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A) o registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri paesi della U.E;

b) Iscrizione all'Albo Nazionale delle Società Cooperative, oltre all'iscrizione alla C.C.I.A.A (solo per le Società cooperative e per i consorzi di cooperative).

- requisiti di capacità economica e, finanziaria, tecnica e professionale:

Ai sensi dell'articolo 61 del D.P.R. 207/2010, i lavori sono classificati nella categoria prevalente e nelle categorie scorporabili a qualificazione obbligatoria, come indicato nella tabella seguente:

		Categoria	Importo	Classifica	% sul totale	Prevalente o scorporabile	Subappalto
1)	OG1	Edifici civili ed industriali	€ 12.429.150,96	VI con beneficio incremento di 1/5 (eventualmente elevabile in caso di assunzione di quote di categorie scorporabili)	48,62%	Prevalente	SI Entro i limiti art. 105 c.2 D.lgs. 50 del 2016 (40%)
2)	OG11	Impianti tecnologici	€ 12.353.171,44	VI con beneficio incremento di 1/5	48,32%	Scorporabile a qualificazione obbligatoria	SI Entro i limiti art. 105 c.5 D.lgs. 50 del 2016 (30%)
3)	OS4	Impianti elettromeccanici trasportatori	€ 783.778,19	I	3,07%	Scorporabile a qualificazione obbligatoria	SI Entro i limiti art. 105 c.2 D.lgs. 50 del 2016 (40%)

Ai fini dell'articolo 79, comma 16, terzo periodo, del D.P.R. n. 207/2010, è stata individuata la categoria OG11, in alternativa alle categorie OS3, OS28 e OS30, ricorrendo contemporaneamente le tre condizioni previste dalla normativa sopra richiamata, come di seguito indicato:

Categoria	Importo	Incidenza sul totale	Uguale o maggiore del
OS3	€ 1.424.492,75	11,53%	=> 10%
OS28	€ 4.326.328,18	35,02%	=> 25%
OS30	€ 6.602.350,51	53,45%	=> 25%
Totale (OG11)	€ 12.353.171,44	100%	

Ai sensi dell'art. 92, comma 1, del D.P.R. 207/2010 il concorrente può partecipare alla gara qualora sia in possesso, in proprio o in R.T.I., dei requisiti SOA relativi alla categoria prevalente e alle categorie scorporabili per i singoli importi indicati. Qualora il concorrente non possieda i requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili, gli stessi requisiti dovranno essere posseduti dal concorrente medesimo con riferimento alla categoria prevalente, tenendo presente che, relativamente alla categoria scorporabile OG11, qualificabile come SIOS e subappaltabile nella misura massima del 30%, è comunque richiesta la qualificazione in tale categoria nella misura minima del 70%.

A maggior precisazione relativamente al presente appalto si specifica che:

1) Per i lavori appartenenti alla categoria prevalente, il concorrente, singolo o associato, dovrà essere qualificato mediante il possesso di attestazione SOA, **nella categoria OG1- classifica adeguata ai lavori da assumere**, rilasciata da società organismo di attestazione regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti, ai sensi dell'art. del D.P.R. n. 207/2010, la qualificazione nella predetta categoria.

E' ammesso l'avvalimento secondo le modalità e alle condizioni stabilite dall'art. 89 del Codice.

2) Per i lavori appartenenti alle categorie scorporabili a «qualificazione obbligatoria», (quest'ultime di importo superiore al 10% dell'importo complessivo dell'opera o a 150.000,00 euro) è necessario il possesso della qualificazione pertinente, anche mediante costituzione di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, come di seguito indicato:

a) Con riferimento alla categoria OG11 – “Impianti tecnologici”:

a.1) ai sensi dell'art.105, comma 5, del Codice, per i lavori appartenenti alla **categoria OG11, elencata all'articolo 2 del D.M. 10 novembre 2016, n. 248 tra le strutture, impianti e opere speciali (cd. SIOS)**, il cui importo supera il 10% del totale dei lavori, l'eventuale subappalto non può superare il 30% dell'importo delle opere stesse e non può essere, senza ragioni obiettive, suddiviso.

Il concorrente, singolo o associato, dovrà essere qualificato mediante il possesso di attestazione SOA, **nella categoria OG11- classifica VI (con beneficio incremento di 1/5)**, rilasciata da società organismo di attestazione regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti, ai sensi dell'art. 61 del D.P.R. n. 207/2010, la qualificazione nella predetta categoria.

Qualora il concorrente, singolo o associato, non possieda integralmente, i requisiti di qualificazione richiesti per la categoria OG11, dovrà obbligatoriamente indicare in sede di offerta di voler subappaltare le lavorazioni della suddetta categoria scorporabile a soggetti in possesso di idonei

requisiti (**subappalto qualificatorio**) nel predetto limite del 30%. Pertanto, stante il limite al subappalto del 30% dell'importo della categoria stessa, il concorrente, singolo o associato, dovrà comunque possedere il 70% di qualificazione della categoria di cui trattasi.

Inoltre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 92, comma 1, del D.P.R. n. 207/2010, i requisiti relativi alla categoria scorporabile non posseduti dal concorrente devono da questi essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

a.2) il limite di subappalto di cui al precedente punto a.1), è **computato ai fini del raggiungimento del limite massimo di cui all'articolo 105, comma 2, del Codice, stabilito nel 40% dell'importo complessivo dell'appalto, ai sensi dell'art. 47 del Capitolato Speciale di Appalto;**

a.3) ai sensi dell'articolo 89, comma 11, del Codice per tali lavori appartenenti alla categoria OG11, **non è ammesso l'avvalimento.**

b) Con riferimento alla categoria OS4 – “Impianti elettromeccanici trasportatori”:

b.1) Per le lavorazioni appartenenti alla categoria OS4, il concorrente, singolo o associato, dovrà essere qualificato mediante il possesso di attestazione SOA, **nella categoria OS4- classifica I**, rilasciata da società organismo di attestazione regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti, ai sensi dell'art. 61 del D.P.R. n. 207/2010, la qualificazione nella predetta categoria.

Qualora il concorrente, direttamente o tramite un'impresa mandante in caso di raggruppamento temporaneo, **non possieda i requisiti per la predetta categoria scorporabile OS4**, dovrà obbligatoriamente indicare, in sede di offerta, di voler subappaltare le lavorazioni della predetta categoria scorporabile a soggetti in possesso di idonei requisiti (**subappalto qualificatorio**), tenuto conto della quota massima subappaltabile. In tal caso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 92, comma 1, del D.P.R. n. 207/2010, i requisiti relativi alla categoria scorporabile non posseduti dal concorrente devono da questi essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente;

b.2) E' ammesso l'avvalimento secondo le modalità e alle condizioni stabilite dall'art. 89 del Codice.

Si ricorda che:

- la quota massima subappaltabile, suddivisa e ripartita tra tutte le categorie che compongono l'appalto, sopra elencate, non potrà superare complessivamente la quota del 40% dell'importo complessivo dell'appalto.

- ai sensi dell'art. 61, comma 2, del DPR n. 207/2010, la qualificazione in una categoria abilita l'impresa a partecipare alle gare e ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica, incrementata di un quinto; nel caso di imprese raggruppate o consorziate la medesima disposizione si applica, con riferimento a ciascuna impresa raggruppata o consorziata, a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara; nel caso di imprese raggruppate o consorziate la disposizione non si applica alla mandataria ai fini del conseguimento del requisito minimo richiesto dall'articolo 92, comma 2, del DPR n. 207/2010;

- la comprova del requisito è fornita mediante Attestato di qualificazione in corso di validità, rilasciato da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata. La Stazione Appaltante verificherà, tramite il portale AVCpass (ovvero tramite il casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC in caso di mancata risposta da parte del portale AVCpass), la sussistenza e corrispondenza ai requisiti richiesti dell'attestazione SOA posseduta, in riferimento alla categoria e alla classifica dichiarata dal concorrente in sede di offerta.

Si rammenta, inoltre, che i concorrenti devono essere in possesso di certificazione di qualità UNI EN ISO 9000 rilasciata da soggetti accreditati. Il possesso della certificazione del sistema di qualità deve risultare dall'Attestato SOA oppure da documento prodotto in originale o in copia conforme. In caso di raggruppamento temporaneo, aggregazioni di imprese di rete o consorzio ordinario, il requisito deve essere posseduto da tutti gli operatori economici raggruppati ad eccezione delle imprese che assumono lavori di importo per il quale sia sufficiente la qualificazione in classifica II o inferiore.

Per i seguenti lavori vige l'obbligo di esecuzione da parte di installatori aventi i requisiti di cui agli articoli 3 e 4 del d.m. (sviluppo economico) 22 gennaio 2008, n. 37:

- a) impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, nonché gli impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere;
- b) impianti radiotelevisivi, le antenne e gli impianti elettronici in genere;
- c) impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali;
- d) impianti idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie;
- e) impianti per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
- f) impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili;
- g) impianti di protezione antincendio.

ELEMENTI TECNICI DI VALUTAZIONE

Premessa

Ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. nr. 50/2016 e s.m. le offerte verranno valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Per la valutazione delle offerte la Commissione giudicatrice avrà a disposizione **100** punti, suddivisi tra i **30** punti per l'offerta economica ed i **70** punti per l'offerta tecnica che saranno attribuiti prendendo in considerazione i criteri e i sub-criteri con i relativi fattori ponderali di seguito riportati.

La Commissione potrà valutare, limitatamente al criterio C, proposte migliorative da parte dei concorrenti, ovvero proposte finalizzate a rendere il progetto a base di gara meglio corrispondente alle esigenze della stazione appaltante, senza tuttavia alterare i caratteri essenziali delle prestazioni richieste e senza che comportino uno stravolgimento dell'ideazione sottesa al progetto stesso.

Le eventuali miglorie proposte dovranno rispettare:

- le caratteristiche formali e dimensionali descritte negli elaborati progettuali;
- i fattori di qualità e le caratteristiche prestazionali prescritte nel capitolato speciale e nell'elenco prezzi, intesi come valori minimi da rispettare;
- le miglorie proposte non dovranno comportare la richiesta di nuove autorizzazioni agli enti preposti. Sono ammesse pertanto solo le proposte c.d. "migliorative", cioè quelle che apportino modifiche qualitativamente apprezzabili al progetto posto a base di gara, senza tuttavia stravolgerne l'identità.

In caso di aggiudicazione dell'appalto, le proposte redatte dal concorrente aggiudicatario, se ritenute meritevoli, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto; rispetto a tali proposte il concorrente assumerà la propria esclusiva responsabilità ed, in ogni caso, non potrà avanzare alcuna pretesa in ordine ad eventuali errori o invocare qualsivoglia circostanza esimente, avendo effettuato in proprio, in sede di gara, ogni verifica, modifica e rielaborazione del progetto redatto dall'Amministrazione.

L'accettazione parziale o totale delle proposte migliorative presentate dal concorrente non avrà alcuna incidenza sull'offerta economica, che rimarrà comunque fissa e invariabile, e l'aggiudicatario sarà tenuto al rispetto del progetto a base di gara per la parte non ritenuta migliorativa.

Ai fini della valutazione saranno considerate meritevoli delle migliori valutazioni le proposte per le quali il concorrente nella documentazione prodotta abbia adeguatamente dettagliato le soluzioni sia dal punto di vista qualitativo (con inserimento nell'Offerta tecnica del computo non estimativo) che quantitativo (con inserimento nell'Offerta economica del computo comparativo-estimativo) ed abbia indicato le motivazioni logiche delle scelte fatte, facendo riferimento all'effettivo miglioramento introdotto nella realizzazione dell'opera con una valutazione comparativa tra miglorie e progetto, ciò a garanzia della serietà e dell'eshaustività dell'offerta.

Le proposte sono soggette alla condizione di non prevedere oneri aggiuntivi per la Stazione appaltante e pertanto, la loro realizzazione, completa di ogni accessorio per garantire la messa in opera secondo le regole dell'arte e il regolare funzionamento nel contesto dell'opera, è compresa nell'importo contrattuale come determinato dal ribasso percentuale offerto.

Nel caso in cui una proposta migliorativa non possa essere realizzata per circostanze successivamente emerse l'impresa aggiudicataria sarà tenuta a realizzare l'opera secondo le prescrizioni progettuali a garanzia degli standard minimi richiesti.

Si precisa che la presentazione di elaborati tecnico-economici, quali il computo non estimativo, correlati alla proposta di una migloria viene considerata come facoltativa e non obbligatoria per i concorrenti che possono esprimere in merito ai sub.criteri altre valutazioni di natura qualitativa. Sotto un primo profilo deve rilevarsi che il computo metrico non estimativo non costituisce, di per sé, elemento essenziale per l'ammissibilità e validità dell'offerta, essendo qualificato elemento illustrativo delle lavorazioni da

eseguire: risulta comunque un documento utile e di dettaglio della proposta, pur essendone prevista la presentazione in termini facoltativi, allo scopo di illustrare più compiutamente alla Commissione Giudicatrice gli elementi delle lavorazioni da eseguire che si discostano dal progetto esecutivo e già descritte nella relazione tecnica.

In ogni caso la stazione Appaltante si riserva la facoltà di non porre in esecuzione, in fase esecutiva per particolari circostanze, le migliori proposte e di imporre quanto previsto a base gara, stralciando la relativa componente economica, evidenziata dall'aggiudicatario nel computo metrico estimativo presentato in sede di offerta economica.

Resta inteso che le proposte migliorative offerte in sede di gara, se ritenute dalla Commissione "non meritevoli di valutazione", saranno evidenziate nei verbali di gara e il concorrente, qualora affidatario dell'appalto, è obbligato a realizzare le opere di riferimento come già previsto nel progetto esecutivo posto a base di gara, al prezzo complessivo offerto.

1) OFFERTA TECNICA – ELEMENTI QUALITATIVI (max 70 punti)

Ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. nr. 50/2016 e s.m. le offerte verranno valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Per la valutazione delle offerte la Commissione giudicatrice avrà a disposizione **100** punti, suddivisi tra i **30** punti per l'offerta economica ed i **70** punti per l'offerta tecnica che saranno attribuiti prendendo in considerazione i criteri e i sub-criteri con i relativi fattori ponderali di seguito riportati:

- **per il criterio A** "Aspetti organizzativi di governo e gestione del cantiere" fino a 18 punti, suddivisi nei sub-criteri:
 - Sub-criterio A1** "Caratteristiche del personale direttivo del cantiere" con assegnazione massima di punti 10;
 - Sub-criterio A2** "Organizzazione a supporto" con assegnazione massima di punti 3
 - Sub-criterio A3** "Metodologie costruttive" con assegnazione massima di punti 5;

- **per il criterio B** "Proposte e soluzioni volte a garantire la mitigazione delle interferenze dell'attività costruttiva con l'attività sanitaria esistente" fino a 15 punti, suddivisi nei sub-criteri:
 - Sub-criterio B1** "Proposte per la mitigazione delle interferenze" con assegnazione massima di punti 8;
 - Sub-criterio B2** "Misure specifiche" con assegnazione massima di punti 7;

- **per il criterio C** "Proposte volte al miglioramento dei componenti dell'organismo edilizio nei suoi aspetti qualitativi, oltre che di durabilità e manutenibilità dei materiali ed impianti interni, esterni e/o delle finiture" fino a 24 punti, suddivisi nei sub-criteri:
 - Sub-criterio C1** "Miglioramento dell'organismo edilizio" con assegnazione massima di punti 7;
 - Sub-criterio C2** "Miglioramento delle finiture interne". Con assegnazione massima di punti 5;
 - Sub-criterio C3** "Efficienza energetica" con assegnazione massima di punti 12;

- **per il criterio D** "Modalità di gestione delle informazioni progettuali ed esecutive" fino a 8 punti, suddivisi nei sub-criteri:
 - Sub-criterio D1** "Presentazione delle attività di cantiere" con assegnazione massima di punti 3;
 - Sub-criterio D2** "Controlli di accettazione del materiale" con assegnazione massima di punti 5;

– per il criterio E “Criteri ambientali” con assegnazione massima fino a 5 punti.

1a) Tabella : OFFERTA TECNICA - ELEMENTI QUALITATIVI (max 70 punti)

I contenuti dei criteri motivazionali da impiegare nella fase valutativa delle offerte, in analogia con le indicazioni fornite dalle Linee Guida n.1 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, recanti “*Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria*”, approvate dal Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 973, del 14 settembre 2016, sono dettagliati nella seguente tabella.

Criterio	Sub-criterio	Criterio motivazionale di valutazione	Sub-Punti Max	Punti Max criterio
Criterio A – Aspetti organizzativi di governo e gestione del cantiere	Sub criterio A1 Caratteristiche del personale direttivo del cantiere Individuazione della struttura di Project Management che l'appaltatore intende impiegare per la gestione ed ottimizzazione della commessa in tutte le varie fasi, con individuazione dell'organigramma funzionale, nominale e della gestione metodologica del processo. Dovranno essere indicate le singole competenze ed esperienze curriculari, e specificatamente eventuali esperienze in cantieri di analoga complessità, entità ed ambito ospedaliero. In particolare dovranno essere indicati: - l'organigramma di commessa con l'indicazione dei ruoli del personale coinvolto per seguire e/o dirigere l'intera commessa;	Con questo sub-criterio si intende valutare la messa a disposizione, secondo un organigramma adeguato, di personale direttivo assegnato al cantiere, dotato di idonea formazione e curriculum dimostrante l'esperienza acquisita in particolare nella esecuzione di lavori di caratteristiche simili, con particolare riguardo all'ambito ospedaliero, con presenza sul cantiere oggetto del presente appalto in modalità esclusiva o parziale da indicare. Il requisito di esperienza nella situazione ottimale dovrà coprire l'ambito architettonico ed impiantistico (impianti di climatizzazione, elettrici, speciali, idrici sanitari, gas medicali, antincendio, posta pneumatica etc.), per interventi analoghi o superiori ai lavori di cui al presente appalto in termini di entità (in importo e dimensione, ossia superficie utile lorda dei fabbricati oggetto di intervento). Pertanto le valutazioni più alte saranno da attribuire ai concorrenti che presentino un gruppo di professionisti nei ruoli direttivi del cantiere di elevata formazione sia tecnica che in materia di sicurezza, esperienza adeguata alla gestione di commesse pubbliche, preferibilmente in ambito ospedaliero.	10	18
	Sub criterio A2 Organizzazione a supporto Individuazione della struttura logistica di cantiere proposta con le misure atte a realizzare un'efficace organizzazione operativa del cantiere stesso definendo un'idonea ubicazione e qualità degli uffici	Con questo sub-criterio si intende valutare la proposta finalizzata a favorire un maggior comfort e condizioni di sicurezza dei lavoratori, la definizione degli spazi necessari (per le attività di ufficio, deposito etc...), la dotazione di risorse umane e tecnologiche per garantire il miglior livello di organizzazione operativa di cantiere.		

	<p>logistici e tecnici, le risorse, le dotazioni di cantiere, le misure per l'umanizzazione del luogo di lavoro.</p> <p>Individuazione degli strumenti utilizzati per l'attuazione di un effettivo controllo dei tempi, costi e qualità del prodotto.</p>	<p>Pertanto le valutazioni più alte saranno da attribuire ai concorrenti che presentino un'analisi metodologica della gestione del cantiere che individui le strategie e gli obiettivi che l'appaltatore perseguirà nello sviluppo e nel coordinamento dei lavori oggetto di appalto.</p> <p>Saranno valutati anche gli utilizzi di software di project management specialistico, per potenziare e aggiornare progressivamente la programmazione delle attività esecutive.</p>	3	
	<p>Sub criterio A3 Metodologie costruttive</p> <p>Definizione degli aspetti tecnologici realizzativi e modalità di gestione del cantiere, delle scelte operative e delle metodologie costruttive allo scopo di conseguire un'ottimizzazione delle fasi lavorative del cantiere (ad esempio: proposte in merito agli schemi di cantierizzazione, soluzioni logistiche per il sollevamento e movimentazione materiali ecc.).</p> <p>L'impresa concorrente dovrà indicare le attrezzature e i macchinari che intende utilizzare, ai fini del miglior perseguimento di esigenze ambientali e produttive, per la realizzazione dei lavori oggetto di appalto.</p>	<p>Con questo sub-criterio saranno valutati positivamente quelle proposte che contestualizzino organizzazioni del cantiere che prevedano processi quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Misure in tema di distribuzione spazio/temporale delle principali fasi lavorative con indicazione delle procedure esecutive delle stesse; - Descrizione del contesto tecnico-operativo nel quale opera il cantiere con accurato studio delle criticità; - Tecniche esecutive e misure logistiche volte a conseguire ottimizzazioni di tempi ed impatti sull'ambiente: non sono richieste ai concorrenti, e devono pertanto essere evitate, ipotesi di quantificazioni circa possibili riduzioni temporali dei lavori che sarebbero in ogni caso non valutate. Tali valutazioni di carattere quantitativo non devono essere ricomprese nella valutazione tecnica basata su elementi qualitativi. - Potranno essere valutate le soluzioni logistiche che, nell'ambito delle fasi lavorative, possano assicurare un'ottimizzazione dell'articolazione delle fasi lavorative con conseguenti vantaggi lavorativi ed ambientali. - Utilizzo di impianti e mezzi di cantiere atti a garantire una maggiore produttività, maggior efficienza ambientale, migliore collocazione con particolare riferimento alla metodologia di trasporto e montaggio dei materiali, descrivendo i mezzi che si intenderà utilizzare per il cantiere specifico. 	5	
	<p>Sub criterio B1 Proposte per la mitigazione delle interferenze</p> <p>Individuazione di soluzioni atte a garantire la sicurezza e la continuità dell'attività sanitaria durante i</p>	<p>Con questo sub-criterio si intendono valutare le modalità di realizzazione delle separazioni fra il cantiere e gli spazi ospedalieri confinanti: la valutazione verrà estesa anche alle azioni di riduzione del disturbo prodotto dall'attività di cantiere.</p>		

<p>Criterio B Proposte e soluzioni volte a garantire la mitigazione delle interferenze dell'attività costruttiva con l'attività sanitaria esistente</p>	<p>lavori garantendo la massima mitigazione degli effetti delle lavorazioni (polveri, rumori, vibrazioni, interferenze, ecc.) all'ambiente ospedaliero circostante.</p>	<p>Le valutazioni più alte saranno attribuite alle soluzioni che proporranno forniture e/o particolari realizzazioni in opera di separazioni fra il cantiere e il resto del Presidio Ospedaliero (che precisiamo essere attivo e funzionante durante tutta l'attività del cantiere anche nell'adiacente blocco G o cosiddetta Palazzina rosa) in modo da minimizzare:</p> <ul style="list-style-type: none"> -la trasmissione del rumore; -la propagazione di polveri derivanti dall'attività di cantiere. <p>In particolare dovranno essere individuate le scelte tecniche ed organizzative che saranno attuate per mitigare le suddette problematiche indotte dal cantiere sull'attività ospedaliera, con particolare riguardo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - modalità e tempi di movimentazione materiali in entrata e uscita; - modalità di riduzione dell'impatto acustico del cantiere e delle vibrazioni; - modalità di contenimento delle polveri; - descrizione delle modalità di controllo accessi al cantiere e dei confini di cantiere; - modalità di identificazione e verifica delle presenze giornaliere in cantiere. <p>Valutazione similare avverrà per le separazioni fra il cantiere e i piazzali esterni al Presidio che saranno comunque aperti al traffico veicolare e ai pedoni durante l'attività del cantiere, nonché in generale per il vicinato sempre con riferimento alla riduzione del disturbo prodotto dall'attività di cantiere.</p>	<p>8</p>	<p>15</p>
	<p>Sub criterio B2 Misure specifiche Individuazione delle situazioni ritenute più critiche e delle modalità operative che si intendono mettere in atto per migliorare la sicurezza, la funzionalità e fruibilità dei servizi esistenti nelle varie fasi di intervento contestualmente alla presenza del cantiere (con particolare riferimento all'ambito in cui è allocato il cantiere).</p>	<p>Con questo sub-criterio si intendono valutare le soluzioni e misure tecniche od organizzative proposte per il contenimento massimo delle criticità e delle problematiche conseguenti. Saranno ritenute meritevoli delle valutazioni più alte le proposte che individuino e propongano soluzioni efficaci per particolari momenti di possibile criticità ed interferenza nelle fasi e processi direttamente o indirettamente collegati alla presenza operativa del cantiere.</p> <p>In particolare sono ritenute meritevoli di analisi le seguenti situazioni da ritenersi non esaustive:</p> <ul style="list-style-type: none"> -) garanzie della continuità di esercizio dei sistemi impiantistici durante tutte le diverse fasi del cantiere; -) fase di demolizione e smaltimento dei terreni della rampa in terrapieno presente lato nord del cantiere; -) la gestione dei percorsi di accesso 	<p>7</p>	

		all'area di cantiere con garanzia per l'utenza della fruibilità, in particolare, del padiglione G e dei parcheggi riservati.		
Criterio C Proposte volte al miglioramento dei componenti dell'organismo edilizio nei suoi aspetti qualitativi, oltre che di durabilità e manutenibilità dei materiali ed impianti interni, esterni e/o delle finiture	Sub criterio C1 Miglioramento dell'organismo edilizio Individuazione di misure finalizzate agli aspetti qualitativi e prestazionali dei materiali e componenti con particolare riferimento alla qualità, alla sicurezza, alla manutenibilità. Il miglioramento delle caratteristiche qualitative e prestazionali dei materiali devono avere quale scopo l'incremento delle caratteristiche di efficienza, durabilità, qualità e flessibilità.	<p>Con questo sub-criterio saranno valutati positivamente quegli studi che contestualizzino le scelte all'interno di una visione complessiva delle logiche funzionali e distributive del progetto di gara e che consentano una chiara percezione di quanto proposto attraverso visualizzazioni grafiche che rappresentino fedelmente le migliorie proposte.</p> <p>Saranno oggetto di valutazioni più alte le soluzioni atte a migliorare la durabilità dei materiali e componenti correlati alla riduzione degli interventi manutentivi mediante l'utilizzo di idonee soluzioni con riferimento ai locali ad uso sanitario ed alle aree comuni quali connettivi, sale di attesa e altro. Quanto proposto dovrà rispettare i vincoli normativi su lavabilità delle superfici, reazione al fuoco ed atossicità dei materiali.</p> <p>La proposta potrà prevedere l'indicazione planimetrica delle aree di installazione dei componenti e la tipologia dei prodotti proposti.</p> <p>In particolare verranno positivamente valutati i requisiti di igienicità, durabilità e di certificazione ambientale.</p>	7	
	Sub criterio C2 Miglioramento delle finiture interne. Individuazione di misure finalizzate agli aspetti qualitativi e prestazionali delle finiture interne ed esterne. Saranno oggetto di valutazione proposte migliorative della qualità estetica delle finiture interne (rivestimenti, tinte, pavimenti, infissi interni etc...) con studio dei cromatismi e dei formati al fine di creare ambienti confortevoli con riferimento ai locali ad uso sanitario ed alle aree comuni quali atrio, connettivi, sale di attesa e soggiorni. Saranno altresì valutate soluzioni realizzative delle finiture delle	<p>Con questo sub-criterio saranno valutate positivamente quelle proposte che contestualizzino le scelte all'interno di una visione complessiva delle logiche funzionali e distributive del progetto di gara e che consentano una chiara percezione di quanto offerto attraverso visualizzazioni grafiche che rappresentino fedelmente le migliorie proposte. Quanto proposto dovrà rispettare i vincoli normativi su lavabilità delle superfici, reazione al fuoco e atossicità dei materiali.</p> <p>La proposta potrà prevedere l'indicazione planimetrica delle aree di installazione dei componenti e la tipologia dei prodotti proposti.</p> <p>Saranno oggetto di valutazione più alte le proposte che individuino soluzioni meritevoli in tema di accessibilità, fruibilità degli spazi ed orientamento</p>	5	24

	<p>aree a verde, pedonali, e stalli di sosta con proposte che garantiscano qualità estetica, una maggiore durabilità ed una più estesa fruibilità per tutte le categorie di utenza</p>	<p>nell'edificio da parte della più ampia pluralità di utenti per differenti capacità motorie, sensoriali e cognitive. Attenzione sarà infine data al livello qualitativo delle finiture proposte anche nell'ottica di un risultato cromatico e funzionale</p>		
	<p>Sub criterio C3 Miglioramento dell'efficienza energetica Definizione degli aspetti relativi al miglioramento dell'efficienza energetica, in linea con la normativa per ottenimento certificazioni energetiche. Aspetti relativi al miglioramento del comfort ambientale degli spazi, in termini acustici, visivi, termoisolometrici, ambientali e dello spazio percepito.</p>	<p>Con questo sub-criterio si intendono valutare proposte finalizzate al miglioramento degli aspetti qualitativi e prestazionali degli impianti meccanici, elettrici e speciali. Saranno oggetto di valutazioni più alte le proposte che individuino soluzioni meritevoli con particolare riferimento ai seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - miglioramento dei componenti e dei sistemi per la successiva manutenibilità; - miglioramento dei componenti e dei sistemi in termini di efficienza energetica; - modalità di gestione e manutenzione degli impianti dopo la consegna dell'opera alla stazione appaltante. - miglioramento, incremento e capillarità della supervisione e del controllo del sistema edificio-impianti con ottimizzazione dell'interfacciamento con gli impianti esistenti. 	12	
	<p>Sub criterio D1 Presentazione delle attività di cantiere Definizione delle modalità di documentazione e comunicazione delle attività di cantiere: individuazione degli obiettivi che si intendono raggiungere con la comunicazione e degli strumenti che saranno dispiegati al fine di garantire l'adeguato grado di coinvolgimento e partecipazione degli stakeholder e dell'utenza.</p>	<p>Saranno ritenute meritevoli delle valutazioni più alte le proposte che illustreranno con chiarezza, anche secondo la progressione temporale delle attività di cantiere, le modalità di documentazione e di supporto alle attività di comunicazione dell'Azienda Committente, anche mediante la predisposizione di spazi idonei per presentazioni pubbliche, elaborazione di materiale informativo secondo varie modalità di diffusione etc.</p>	3	

<p>Criterio D Modalità di gestione delle informazioni progettuali ed esecutive</p>	<p>Sub criterio D2 Controlli di accettazione materiale Criteri per l'ottimizzazione della gestione dei controlli di accettazione di materiali e componenti. Redazione del Piano di Qualità delle attività esecutive. Redazione degli elaborati as-built allo scopo di disporre alla fine della costruzione dell'opera di una rappresentazione, realizzata attraverso le più innovative metodologie conoscitive, organizzative e di processo, che consenta di gestire l'intero ciclo di vita dell'immobile.</p>	<p>Saranno ritenute meritevoli delle valutazioni più alte le proposte che individuino, in modo coerente ai risultati attesi e contestualizzato all'opera, gli strumenti operativi, il gruppo di lavoro e le modalità di sviluppo della redazione degli as built in modalità compatibili con il sistema in uso all'Azienda Committente (l'Azienda USL dispone di suite Autodesk). Sarà oggetto di valutazione l'indicazione di una metodologia di catalogazione della documentazione allegata ai lavori (certificazioni, schede tecniche ecc.), al fine di disporre alla fine della costruzione dell'opera di una rappresentazione realizzata attraverso le più innovative metodologie conoscitive, organizzative e di processo che consenta di gestire l'intero ciclo di vita dell'immobile. Saranno valutate le modalità e procedure previste per le verifiche di accettazione, classificazione e stoccaggio dei materiali nonché la redazione di un piano di qualità delle procedure di gestione delle attività di cantiere, con riguardo all'organizzazione della forza lavoro, alla logistica e utilizzo delle macchine e ai trasporti.</p>	<p>5</p>	<p>8</p>
--	--	---	-----------------	-----------------

<p>Criterio E Criteri ambientali</p>	<p>Sub criterio E1 Criteri minimi ambientali Proposte relative alla gestione degli aspetti ambientali finalizzate a garantire la rispondenza dell'opera ai criteri ambientali minimi, alla redazione del bilancio materico finale, alla certificazione dell'assenza di composti organici volatili e sostanze nocive ed alla gestione ambientale del cantiere nel rispetto degli art. 2.5 e 2.6 del Decreto 11 ottobre 2017.</p>	<p>Saranno ritenute meritevoli delle valutazioni più alte le proposte che individuino dettagliatamente processi quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - procedure di approvvigionamento e strumenti di controllo dei materiali impiegati nel rispetto dei criteri ambientali minimi e delle prescritte verifiche richieste per ogni criterio; -) procedure e relazione metodologica per l'attestazione finale dell'assenza nell'opera di composti organici volatili e sostanze nocive; -) redazione del bilancio materico ai sensi dell'art. 2.6.6 del Decreto 11 ottobre 2017; -) struttura organizzativa, definita mediante organigramma nominale, con relative competenze ed esperienze curriculari, di persone esperte in materia ambientale, che sia posta al controllo del processo realizzativo; -) attività ispettiva condotta secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012 da un organismo di valutazione della conformità al fine di accertare durante l'esecuzione delle opere il rispetto delle specifiche tecniche ambientali dell'edificio e del cantiere. 	<p>5</p>	<p>5</p>
--	---	---	-----------------	-----------------

1b) La documentazione da presentare per l'Offerta tecnica

Ogni soggetto partecipante alla gara dovrà produrre la documentazione tecnica di seguito indicata, al fine di consentire la formulazione, da parte della Commissione giudicatrice, di una valutazione in merito alle capacità tecniche dei concorrenti.

L'offerta tecnica sarà vincolante per l'offerente e, in caso di aggiudicazione dell'appalto, farà parte delle prestazioni contrattuali obbligatorie. La loro mancata attuazione costituirà comunque inadempimento contrattuale per il quale troveranno applicazione le disposizioni in tema di penali specificatamente previste all'art. 18 del Capitolato Speciale.

La presenza nella "Busta Offerta Tecnica" di qualsivoglia indicazione relativa ai valori indicati nell'offerta economica costituisce **CAUSA DI ESCLUSIONE** dalla gara.

La documentazione tecnica deve essere costituita da nr. 5 Relazioni , ciascuna specifica per criterio, denominate A, B, C, D ed E ciascuna con allegati le schede grafiche e/o fotografiche ed altri documenti, anche specifici per singole relazioni, come di seguito dettagliato.

La mancata o incompleta presentazione della documentazione richiesta per uno o più sub-criteri non costituirà causa di esclusione dalla gara ma comporterà una ridotta valutazione ai fini del giudizio della Commissione giudicatrice e della relativa attribuzione del punteggio del relativo sub-criterio. Saranno altresì non considerate ai fini della valutazione, e quindi della relativa attribuzione di punteggio, le

proposte che prevedono una modifica sostanziale del progetto e che si configurino come varianti progettuali tale da snaturare, a giudizio insindacabile della commissione, il progetto posto a base di gara.

Si riportano nel seguente paragrafo alcune indicazioni che sono comuni per tutte le relazioni:

1c) Indicazioni utili e comuni per tutte le 5 relazioni

Ciascuna relazione dovrà essere salvata in un unico file, insieme agli eventuali elaborati grafici e gli altri documenti specificatamente richiesti per le singole relazioni.

Ciascun file dovrà essere firmato digitalmente secondo quanto riportato nel disciplinare di gara.

Si precisa che nel caso in cui i sopra richiamati documenti siano redatti in lingua diversa dall'italiano, dovranno essere corredati da traduzione eseguita da traduttore ufficiale che ne certifichi la conformità al testo originale in lingua madre.

Qualora il concorrente produca una relazione o delle schede grafiche e/o fotografiche con un numero di pagine superiore a quello di seguito stabilito, le pagine eccedenti non saranno prese in considerazione ai fini della valutazione. Non sono computati nel numero di pagine le copertine ed indici.

Alla documentazione di cui sopra non dovrà essere allegata qualsivoglia altra documentazione aggiuntiva se non espressamente richiesta.

Le proposte ricomprese nei criteri A-B-D ed E comportano soluzioni e/o modifiche relative all'organizzazione di cantiere, ad aspetti organizzativi dell'impresa e del lavoro ed alle attrezzature che non comportano migliorie progettuali, Quindi eventuali costi non devono essere specificatamente quotati nella documentazione economica in quanto ricompresi nelle spese generali.

Pertanto eventuali computi non estimativi correlati a proposta di miglioria sono da presentare solo per i tre sub-criteri del criterio "C", mentre per i criteri A-B-D ed E non devono essere presentati specifici computi metrici, né estimativi che non estimativi.

1d) Indicazioni per le relazioni per ciascun criterio

CRITERIO A) In relazione all'elemento di valutazione "Aspetti organizzativi di governo e gestione del cantiere" gli elementi oggetto della valutazione in questione sono individuati nella tabella precedente nella relativa cella del **Criterio motivazionale di valutazione** e consistono nella capacità del concorrente di impiegare misure idonee per raggiungere le finalità descritte dal criterio. Tale capacità sarà desunta dalla Commissione attraverso l'esame di idonea documentazione descrittiva, grafica e/o fotografica, illustrativa delle azioni che il concorrente intende perseguire.

La documentazione proposta dal concorrente dovrà essere costituita da un'unica relazione che dovrà essere organizzata in maniera tale che possano evincersi le peculiarità e le caratteristiche progettuali proposte su cui attribuire i punteggi per sub criteri;

La relazione dovrà pertanto essere articolata secondo le sezioni di seguito indicate:

- **Relazione A) suddivisa nelle seguenti tre sezioni secondo i tre sub-criteri**

Sub-criterio A1- Caratteristiche del personale direttivo del cantiere;

Sub-criterio A2 – Organizzazione a supporto;

Sub-criterio A3- Metodologia costruttive;

L'intera "Relazione A)" deve essere costituita al massimo da n° 15 pagine complessive con massimo 5 pagine per ciascuno dei tre sub-criteri, in formato A4, con pagine numerate (ad esempio, Pag. 3 di 15), scritte in carattere tipografico "Arial" di dimensione 11, interlinea singola margine 2,5 su ogni lato;

- **schede grafiche e/o fotografiche**, se ritenute necessarie, composte da massimo n° 9 elaborati/pagine in formato massimo A1, con massimo 3 pagine per ciascuno dei tre sub-criteri, numerate (ad esempio, Pag. 3 di 9), recanti ciascuna un cartiglio che identifica esattamente il criterio e sub/criterio cui si riferisce.

Alla Relazione A) dovranno essere allegati i seguenti documenti che non sono conteggiati dalla Commissione ai fini del superamento del numero max di pagine previsto per la Relazione stessa.

- i "**CURRICULA VITAE**" delle figure professionali impegnate nella gestione della commessa sulla base del modello che sarà allegato al disciplinare di gar.: si richiede la presentazione di max 5 CV relativi ad altrettanti ruoli chiave dell'organigramma di cantiere.

N.B.: le risorse umane e strumentali che vengono proposte e dichiarate nelle Relazioni di cui sopra si tradurranno in un'obbligazione contrattuale dal momento che l'intera offerta andrà a costituire parte integrante del contratto che l'affidatario sarà chiamato a sottoscrivere.

La relazione A) dovrà costituire un unico file, insieme agli eventuali elaborati grafici ed ai curricula: la relazione non deve contenere ulteriori documenti rispetto a quanto sopra indicato.

CRITERIO B) In relazione all'elemento di valutazione "**Proposte e soluzioni volte a garantire il miglioramento della mitigazione delle interferenze dell'attività costruttiva con l'attività sanitaria esistente**" gli elementi oggetto della valutazione in questione sono individuati nella tabella precedente nella relativa cella del **Criterio motivazionale di valutazione** e consistono nella capacità del concorrente di impiegare misure idonee per raggiungere le finalità descritte dal criterio. Tale capacità sarà desunta dalla Commissione attraverso l'esame di idonea documentazione descrittiva, grafica e/o fotografica, illustrativa delle azioni che il concorrente intende perseguire.

La documentazione proposta dal concorrente dovrà essere costituita da un'unica relazione che dovrà essere organizzata in maniera tale che possano evincersi le peculiarità e le caratteristiche progettuali proposte su cui attribuire i punteggi per sub criteri;

La relazione dovrà pertanto essere articolata secondo le sezioni di seguito indicate nella successiva tabella

- **Relazione B) suddivisa nelle seguenti due sezioni secondo i due sub-criteri:**

Sub-criterio B1 "Mitigazione delle interferenze"

Sub-criterio B2 "Misure specifiche"

L'intera "Relazione B)" deve essere costituita al massimo da n° 10 pagine complessive con massimo 5 pagine per ciascuno dei due sub-criteri, in formato A4, con pagine numerate (ad esempio, Pag. 3 di 10), scritte in carattere tipografico "Arial" di dimensione 11, interlinea singola, margine 2,5 su ogni lato;

- **schede grafiche e/o fotografiche**, se ritenute necessarie, composte da massimo n° 6 elaborati/pagine) in formato massimo A1, con massimo 3 pagine per ciascuno dei due sub-criteri, numerate (ad esempio, Pag. 3 di 6), recanti ciascuna un cartiglio che identifica esattamente il criterio e sub/criterio cui si riferisce.

La Relazione B) dovrà costituire un unico file, insieme agli eventuali elaborati grafici: la relazione non deve contenere ulteriori documenti rispetto a quanto sopra indicato.

CRITERIO C) In relazione all'elemento di valutazione "**Proposte volte al miglioramento dei componenti dell'organismo edilizio nei suoi aspetti qualitativi, oltre che di durabilità e manutenibilità dei materiali ed impianti interni, esterni e/o delle finiture**"

Gli elementi oggetto della valutazione in questione sono individuati nella tabella precedente nella relativa cella del **Criterio motivazionale di valutazione** e consistono nella capacità del concorrente di impiegare misure idonee e/o aggiuntive, rispetto a quelle previste nel progetto esecutivo, per raggiungere le finalità descritte dal criterio. Tale capacità sarà desunta dalla Commissione attraverso l'esame di idonea documentazione descrittiva, grafica e/o fotografica, illustrativa delle azioni che il concorrente intende perseguire, nonché dagli eventuali computi non estimativi che il concorrente potrà presentare per dettagliare le migliori proposte.

La documentazione proposta dal concorrente dovrà essere costituita da un'unica relazione che dovrà essere organizzata in maniera tale che possano evincersi le peculiarità e le caratteristiche progettuali proposte su cui attribuire i punteggi per sub criteri;

La relazione dovrà pertanto essere articolata secondo le sezioni di seguito indicate nella successiva tabella

- **Relazione C) suddivisa nelle seguenti tre sezioni secondo i tre sub-criteri**

Sub-criterio C1 “Miglioramento dell’organismo edilizio”;

Sub-criterio C2 “Miglioramento delle finiture edilizie”;

Sub-criterio C3 “Miglioramento dell’efficienza energetica”

L’intera “Relazione C)” deve essere costituita al massimo da n° 15 pagine complessive con massimo 5 pagine per ciascuno dei tre sub-criteri, in formato A4, con pagine numerate (ad esempio, Pag. 3 di 15), scritte in carattere tipografico “Arial” di dimensione 11, interlinea singola, margine 2,5 su ogni lato;

- **schede grafiche e/o fotografiche**, se ritenute necessarie, composte da massimo n° 9 elaborati/pagine in formato massimo A1, con massimo 3 pagine per ciascuno dei tre sub-criteri, numerate (ad esempio, Pag. 3 di 9), recanti ciascuna un cartiglio che identifica esattamente il criterio e sub/criterio cui si riferisce.

Alla Relazione C) potranno essere allegati i seguenti documenti che non sono conteggiati dalla Commissione ai fini del superamento del numero max di pagine previsto per la Relazione stessa.

Nel caso il concorrente presenti migliorie potrà essere presentato, **per ciascun sub-criterio**, anche il computo metrico **NON ESTIMATIVO**: tale computo non estimativo serve a raffrontare le eventuali migliorie rispetto alle soluzioni previste dal progetto esecutivo posto a base di gara con dettaglio di quadro di confronto miglioria per miglioria. Tale computo metrico **NON ESTIMATIVO** dovrà contenere soltanto le voci necessarie per presentare correttamente l’offerta migliorativa rispetto al progetto esecutivo a base di gara.

Proposte migliorative non conformi a quanto riportato in premessa e/o non funzionali al progetto saranno ritenute ininfluenti in fase di valutazione da parte della Commissione. Tutte le migliorie proposte non comporteranno comunque alcun riconoscimento economico da parte dell’Amministrazione appaltante pur essendo impegnative per il concorrente.

Si sottolinea la condizione che i computi metrici eventualmente allegati a corredo dell’offerta Tecnica non dovranno essere di tipo estimativo nel rispetto del criterio che l’offerta tecnica non deve, **A PENA DI ESCLUSIONE DALLA GARA**, presentare alcun elemento che permetta di palesare l’offerta economica. Quindi lo specifico ed omologo computo metrico estimativo di comparazione (progetto-proposte) complessivo dovrà essere inserito nell’offerta economica.

La Relazione C) dovrà costituire un unico file, insieme agli eventuali elaborati grafici ed agli eventuali computi non estimativi: la relazione non deve contenere ulteriori documenti rispetto a quanto sopra indicato.

CRITERIO D) In relazione all’elemento di valutazione “Modalità di gestione delle informazioni progettuali ed esecutive”

Gli elementi oggetto della valutazione in questione sono individuati nella tabella precedente nella relativa cella del **Criterio motivazionale di valutazione** e consistono nella capacità del concorrente di impiegare

misure idonee per raggiungere le finalità descritte dal criterio. Tale capacità sarà desunta dalla Commissione attraverso l'esame di idonea documentazione descrittiva, grafica e/o fotografica, illustrativa delle azioni che il concorrente intende perseguire.

La documentazione proposta dal concorrente dovrà essere costituita da un'unica relazione che dovrà essere organizzata in maniera tale che possano evincersi le peculiarità e le caratteristiche progettuali proposte su cui attribuire i punteggi per sub criteri;

La relazione dovrà pertanto essere articolata secondo le sezioni di seguito indicate: nella successiva tabella

- **Relazione D) suddivisa nelle seguenti due sezioni secondo i due sub-criteri:**

Sub.criterio D1 “Documentazione delle attività di cantiere”;

Sub.criterio D2 “Controlli di accettazione del materiale”;

L'intera “Relazione D)” deve essere costituita al massimo da n° 10 pagine complessive con massimo 5 pagine per ciascuno dei due sub-criteri, in formato A4, con pagine numerate (ad esempio, Pag. 3 di 10), scritte in carattere tipografico “Arial” di dimensione 11, interlinea singola, margine 2,5 su ogni lato;

- **schede grafiche e/o** fotografiche, se ritenute necessarie, composte da massimo n° 6 elaborati/pagine) in formato massimo A1, numerate (ad esempio, Pag. 3 di 6), recanti ciascuna un cartiglio che identifica esattamente il criterio e sub/criterio cui si riferisce.

La Relazione D) dovrà costituire un unico file, insieme agli eventuali elaborati grafici: la relazione non deve contenere ulteriori documenti rispetto a quanto sopra indicato

CRITERIO E) In relazione all'elemento di valutazione “Criteri ambientali”

Gli elementi oggetto della valutazione in questione sono individuati nella tabella precedente nella relativa cella del Criterio motivazionale di valutazione e consiste nella capacità del concorrente di garantire la rispondenza dell'opera e del cantiere ai criteri ambientali minimi. Tale capacità sarà desunta dalla Commissione attraverso l'esame di idonea documentazione descrittiva, grafica e/o fotografica, illustrativa delle azioni che il concorrente intende perseguire.

La documentazione proposta dal concorrente dovrà essere costituita da un'unica relazione che dovrà essere organizzata in maniera tale che possano evincersi le peculiarità e le caratteristiche progettuali proposte su cui attribuire i punteggi per sub criteri;

La relazione dovrà pertanto essere articolata in un'unica sezione: - **Relazione E) dal titolo “Criteri Ambientali”**

La Relazione “E deve essere costituita al massimo da n° 5 pagine in formato A4, con pagine numerate (ad esempio, Pag. 3 di 5), scritte in carattere tipografico “Arial” di dimensione 11, interlinea singola, margine 2,5 su ogni lato;

- **schede grafiche e/o** fotografiche, se ritenute necessarie, composte da massimo n° 3 elaborati/pagine in formato massimo A1, numerate (ad esempio, Pag. 2 di 3)

La Relazione E) dovrà costituire un unico file, insieme agli eventuali elaborati grafici: la relazione non deve contenere ulteriori documenti rispetto a quanto sopra indicato.

2) OFFERTA ECONOMICA – ELEMENTI QUANTITATIVI (max 30 punti)

– per il criterio F “Ribasso percentuale sull’importo a base d’asta” fino a 30 punti;

Criterio	Punteggio max criterio
F - Ribasso percentuale sull’importo a base d’asta	30

Per completare l’inserimento dell’offerta economica il concorrente dovrà inserire i seguenti documenti componenti l’offerta economica:

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO di raffronto delle eventuali migliorie offerte rispetto alle soluzioni di progetto poste a base di gara, relativo ai sub-criteri C1, C2 e C3.

Ciascun computo metrico estimativo dovrà essere **omologo** al computo metrico non estimativo inserito nell’offerta tecnica e l’elenco prezzi dovrà essere riferito al medesimo documento.

Tale inserimento è da considerarsi **OBBLIGATORIO** nel caso in cui in offerta tecnica sia stato presentato l’omologo computo metrico non estimativo: in tal caso la mancata presentazione è **CAUSA DI ESCLUSIONE DALLA GARA. Quindi considerato che possono essere presentati al massimo n. 3 computi non estimativi relativi ai sub-criteri C1, C2 e C3 dovrà sussistere parallelismo tra quanto presentato in offerta tecnica e quanto presentato in offerta economica.**

Si precisa che il computo metrico estimativo dovrà essere redatto mediante l’utilizzo del Prezzario LL.PP.Regione Toscana anno 2019.

Il Computo Metrico Estimativo deve comprendere la descrizione (sommara) delle voci elementari dei lavori da eseguire, le corrispondenti quantità previste ed i relativi prezzi unitari applicabili, la comparazione con le voci in detrazione in quanto sostituite. Da tale documento, che **ha caratteristica comparativa**, si deve determinare, a seguito del processo comparativo, la stima dell’importo dei lavori concernenti le suindicate proposte/soluzioni migliorative che, in caso di aggiudicazione dell’appalto in favore del concorrente, dovranno essere realizzate dallo stesso senza alcun aumento di spesa per la Stazione appaltante (essendo tali proposte/soluzioni migliorative comprese nel prezzo contrattuale offerto dal concorrente sulla base del ribasso unico percentuale oggetto di offerta economica).

A tal fine **ciascun computo** dovrà riportare al termine dello stesso la dichiarazione del concorrente che l’importo risultante non comporta aumenti di spesa in quanto ricompresi nella valutazione ed offerta economica del concorrente.

La valutazione dell'offerta tecnica

a) Nel caso di un numero di offerte ammesse pari o superiore a 3 (tre)

I coefficienti per i sub-criteri qualitativi sono determinati mediante l'utilizzo del metodo del confronto a coppie, come disposto dalle Linee Guida ANAC approvate con Delibera n°1005 del 21.09.2016 aggiornate al D.lgs. 56/2017 con Deliberazione del Consiglio n. 424 del 02/05/2018.

Nell'applicazione del metodo del confronto a coppie, ogni commissario, per il calcolo di ogni coefficiente, determina la preferenza fra ogni coppia di offerte attraverso la seguente tabella:

- preferenza massima: 6 punti
- preferenza grande: 5 punti
- preferenza media: 4 punti
- preferenza piccola: 3 punti
- preferenza minima: 2 punti
- parità: 1 punto

I contenuti dei criteri di valutazione dell'offerta tecnica e le modalità di valutazione mediante le quali si assegneranno i punteggi sono esposti nella precedente tabella contenente gli elementi di valutazione e i relativi punteggi

In ipotesi d'impossibilità di procedere alla valutazione degli elementi di offerta (mancata valutazione) per carenza dei dati richiesti, comporta l'attribuzione di un voto pari a "zero" relativamente all'elemento non valutabile. Pertanto nel confronto a coppie con gli altri Concorrenti si attribuirà per questi ultimi la "preferenza massima". Qualora più Concorrenti si trovino nella situazione di mancata valutazione con voto = 0, nel confronto a coppie tra questi si attribuirà il punteggio di "parità".

Una volta terminati i "confronti a coppie"

- per ognuno degli 11 sub-criteri ciascun commissario somma i valori attribuiti a ciascun concorrente e li trasforma in coefficienti compresi tra 0 ed 1 attribuendo il coefficiente pari ad 1 al concorrente che ha conseguito il valore più elevato e proporzionando ad esso il valore conseguito dagli altri concorrenti (approssimando alla seconda cifra decimale);

- Per ogni sub-criterio sono calcolati i valori medi dei coefficienti determinati da ciascun commissario secondo il metodo sopra precisato;

- Viene effettuata una **Prima riparametrazione** così definita: per ogni sub-criterio determinati i coefficienti medi come sopra indicato viene elevato ad 1 il coefficiente dell'offerta che ha riportato la media provvisoria più alta e, proporzionalmente, incrementando i coefficienti medi provvisori conseguiti dalle altre offerte.

- . La c.d. "prima riparametrazione" viene attuato al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri.

Per ogni sub-criterio si moltiplicano i coefficienti definitivi riparametrati per il punteggio massimo previsto dal sub-criterio: il procedimento avanti indicato viene ripetuto per ognuno degli 11 sub.criteri oggetto di valutazione e sommando i prodotti parziali si ottiene il punteggio complessivo di ciascun concorrente

- Viene effettuata una **seconda riparametrazione**: individuati i punteggi delle offerte tecniche, se

nessuna di esse otterrà come punteggio complessivo il valore massimo 70, si procederà alla seconda riparametrazione dei punteggi, al fine di garantire il necessario rispetto del rapporto tra peso dell'offerta economica e peso dell'offerta tecnica. Dal punto di vista matematico si procede dividendo ciascun punteggio complessivo di un singolo concorrente per il punteggio complessivo relativo all'offerta col punteggio più alto, e moltiplicando tale rapporto per il peso massimo definito per il punteggio tecnico, pari a 70.

Con tale riparametrazione si ottengono i valori complessivi P_j dei singoli concorrenti.

b) Nel caso di un numero di offerte ammesse inferiori a 3 (tre)

Qualora il numero delle offerte da valutare sia inferiore a tre, i coefficienti (variabili da 0 a 1) sono attribuiti mediante la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, con approssimazione al secondo decimale, sulla base di una valutazione graduata sulla seguente scala di giudizi (che potranno essere attribuiti anche per valori intermedi):

Eccellente	1,00	Si esclude la possibilità di soluzioni migliori
Ottimo	0,85	L'elemento è trattato in modo esauriente, approfondito e chiaro e quanto proposto risponde in modo assolutamente migliorativo alle attese
Buono	0,70	L'elemento è trattato in modo più che apprezzabile e quanto proposto risponde alle attese
Discreto	0,60	L'elemento è trattato in modo accettabile e quanto proposto risponde in modo soddisfacente alle attese
Sufficiente	0,45	L'elemento è trattato in modo accettabile e quanto proposto risponde in modo sufficiente alle attese
Insufficiente	0,25	L'elemento è trattato in modo inadeguato e insufficiente e quanto proposto non risponde alle attese
Irrilevante	0,10	L'elemento è trattato in modo assolutamente inadeguato e quanto proposto non risponde minimamente alle attese
Non valutabile	0,00	L'elemento non è stato trattato

- Per ogni sub-criterio sono calcolati i valori medi dei coefficienti determinati da ciascun commissario secondo il metodo sopra precisato;

- Viene effettuata una **Prima riparametrazione** così definita: per ogni sub-criterio determinati i coefficienti medi come sopra indicato viene elevato ad 1 il coefficiente dell'offerta che ha riportato la media provvisoria più alta e, proporzionalmente, incrementando i coefficienti medi provvisori conseguiti dalle altre offerte.

- La c.d. "prima riparametrazione" viene attuato al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri. Per ogni sub-criterio si moltiplicano i coefficienti definitivi riparametrati per il punteggio massimo previsto dal sub-criterio: il procedimento avanti indicato viene ripetuto per ognuno degli 11 sub.criteri oggetto di valutazione e sommando i prodotti parziali si ottiene il punteggio complessivo di ciascun concorrente;

- Viene effettuata una **seconda riparametrazione**: individuati i punteggi delle offerte tecniche, se nessuna di esse otterrà come punteggio complessivo il valore massimo 70, si procederà alla seconda riparametrazione dei punteggi, al fine di garantire il necessario rispetto del rapporto tra peso dell'offerta economica e peso dell'offerta tecnica. Dal punto di vista matematico si procede dividendo ciascun punteggio complessivo di un singolo concorrente per il punteggio complessivo relativo all'offerta col punteggio più alto, e moltiplicando tale rapporto per il peso massimo definito per il punteggio tecnico, pari a 70.

Soglia minima di sbarramento

Alla valutazione delle offerte economiche saranno ammessi esclusivamente i concorrenti che avranno eguagliato o superato la seguente soglia di valutazione nell'offerta tecnica:

30/70

A tal fine si precisa che detto punteggio minimo dovrà essere raggiunto con riferimento ai punteggi assegnati dalla Commissione all'offerta tecnica prima di effettuare l'eventuale seconda riparametrazione.

La valutazione dell'offerta economica

La valutazione dell'offerta economica presentata dall'operatore economico ai sensi del punto "F" della precedente tabella è effettuata con l'applicazione del metodo non lineare, quadratico con coefficiente α 0,5, per quanto riguarda il ribasso percentuale sull'importo a base d'asta, previsto dalle Linee Guida ANAC approvate con Delibera n° 1005 del 21.09.2016 ed aggiornate al D.lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 424 del 2 maggio 2018.

Ribasso percentuale sull'importo a base d'asta

Ai fini della determinazione del coefficiente Q_i , relativo all'offerta economica, si applica il criterio del ribasso percentuale unico indicato nell'offerta economica con applicazione di formula non lineare, quadratica con coefficiente $\alpha=0,50$, come da linea guida ANAC n.2, punto IV:

Q_i	=	$(R_i/R_{max})^\alpha$
dove:		
Q_i	=	Coefficiente attribuito al concorrente i-simo
R_i	=	ribasso offerto dal concorrente i-simo
R_{max}	=	ribasso dell'offerta più conveniente
α	=	0,50

Il calcolo del punteggio complessivo e la formazione della graduatoria

Il punteggio complessivo finale assegnato all'offerta i-esima, approssimato alla seconda cifra decimale, viene determinato sulla base della seguente formula:

$$W_i = P_i + Q_i$$

dove

W_i = punteggio complessivo finale attribuito al concorrente i-esimo;

P_i = punteggio complessivo definitivo attribuito all'offerta tecnica del concorrente i;

Q_i = punteggio complessivo definitivo attribuito all'offerta economica del concorrente i.

Sulla base dei punteggi complessivi finali il RUP/Commissione giudicatrice procederà alla formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

L'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo. L'aggiudicazione avrà luogo anche in caso di presentazione di una sola offerta, se ritenuta valida.

Non saranno prese in considerazione offerte incomplete o irregolari, parziali o che presentino osservazioni, restrizioni o riserve.

Nel caso di offerte con uguale punteggio, sarà considerata economicamente più vantaggiosa l'offerta che presenti il maggior punteggio relativo al "valore tecnico".

Qualora anche i punteggi attribuiti al "valore tecnico" dovessero essere uguali, l'offerta economicamente più vantaggiosa sarà individuata tramite sorteggio.

Verifica di anomalia delle offerte

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi se ritenuto necessario della Commissione Giudicatrice, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse, sempre che il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre.

Ai fini della verifica di anomalia, si precisa che il calcolo verrà effettuato sulla base dei punteggi NON riparametrati attribuiti dalla Commissione, e, dunque, preliminarmente alla eventuale seconda riparametrazione.

La Stazione Appaltante in ogni caso può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 97, comma 6, ultimo periodo.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della Stazione Appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con l'eventuale supporto della Commissione Giudicatrice,, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6, del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, non affidabili.